



Comune di Calceranica al Lago

ALLEGATO A

***DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
(D.U.P.S.)
2024 – 2026***

SOMMARIO

PREMESSA.....	5
1 PARTE PRIMA.....	6
1.1 ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE.....	6
Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente.....	6
Territorio e strutture.....	6
Analisi demografica.....	6
1.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	9
a) in gestione diretta:.....	9
b) in appalto, anche riguardo a singole fasi:	9
c) in concessione a terzi:.....	9
d) tramite società <i>in house</i> :	10
e) in forma associata:	10
Indirizzi e obiettivi delle società partecipate.....	11
1.3 SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA.....	14
Situazione di cassa dell'Ente.....	14
L' indebitamento.....	15
Debiti fuori bilancio riconosciuti	16
Debiti fuori bilancio da riconoscere.....	16
rispetto dei vincoli di finanza pubblica	16
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi	17

1.4	RISORSE UMANE E GESTIONE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	17
1.5	VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	21
2	PARTE SECONDA.....	23
2.1	INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE 2024-2026	23
	Linee di programma di mandato 2020-2025.....	23
	SERVIZI E GESTIONE DEL PATRIMONIO	23
	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	24
	SVILUPPO TURISTICO ED ECONOMICO	26
	ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE, ASSOCIAZIONISMO.....	27
	ATTIVITA' SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI.....	27
	COMUNCIAZIONE E PARTECIPAZIONE.....	29
2.2	IL PROTOCOLLO DI INTESA IN MATERIA DI FINANZA LOCALE	32
2.3	LE OPERE PUBBLICHE E GLI INVESTIMENTI.....	34
	Programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026	35
	Progetti d'investimento in corso di esecuzione non ancora conclusi.....	41
	analisi e valutazione dei mezzi finanziari.....	42
	Analisi delle entrate.....	43
3	PARTE TERZA	56
3.1	PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI.....	56
3.2	PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE	58
	Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	58
	Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	63
	Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio	64

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	66
Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	68
Missione 07 – Turismo	70
Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	72
Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	72
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità.....	75
Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:	75
Missione 11 – Soccorso civile	76
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	77
Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	79
Missione 20 – Fondi e accantonamenti	79
Missione 50 – Debito pubblico.....	80
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	80
4 PARTE QUARTA	81
4.1 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE.....	81
4.2 PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI	82
4.3 PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI E DELLE FORNITURE	83
4.4 FONDI PIANO NAZIONARIO DI RIPRESA E DI RESILIENZA – P.N.R.R.	83

PREMESSA

Il DUP – Documento Unico di Programmazione è lo strumento di programmazione strategica ed operativa con cui il Comune organizza le proprie attività necessarie per dare attuazione alle Linee programmatiche di mandato.

È il presupposto degli altri strumenti di programmazione:

- Bilancio di previsione
- Piano esecutivo di gestione (P.E.G.)

A partire dall'esercizio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha reso applicabili le disposizioni del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 e l'art. 170 del TUEL disciplinano il Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla base del quale viene elaborato il bilancio di previsione finanziario: tale strumento rappresenta, nell'intendimento del legislatore, la guida strategica e operativa degli enti locali e *"consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dd. 18 maggio 2018 sono stati introdotti un modello di documento unico di programmazione "semplificato", da adottare da parte dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e un secondo modello, da redarsi in forma ulteriormente semplificata, per i Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti. Tali modelli sono stati recentemente modificati dal decreto interministeriale del 25 luglio 2023.

Il decreto ministeriale stabilisce che il documento *"individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione"*.

1 PARTE PRIMA

1.1 ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

In questa sezione sono esposte le condizioni interne del Comune, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi di programmazione.

TERRITORIO E STRUTTURE

Il territorio del comune di Calceranica al Lago si estende per una superficie di 3,42 Km², ad un'altitudine di 465 m.s.l.m. Per l'implementazione delle strategie risulta importante avere una buona conoscenza del territorio e delle strutture del Comune. Nella tabella vengono illustrati i dati di maggior rilievo che riguardano il territorio e le sue infrastrutture.

Superficie (kmq)	kmq	%
di cui agroforestale		
di cui lacustre		
di cui urbanizzata		
- residenziale		
- attività economiche		
- servizi		
- viabilità		
- altro		

Strade	Km
comunali	10
provinciali	2
statali	

Risorse idriche	numero
lago n.	1
fiumi e torrenti n.	2

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC: approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 36 del 19/01/2007 entrato in vigore il 07/02/2007. Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente: 4.325 abitanti entro il 31.12.2021.

ANALISI DEMOGRAFICA

L'attività amministrativa svolta dall'ente ha come obiettivo il soddisfacimento degli interessi e delle esigenze della popolazione; risulta quindi opportuna un'analisi demografica dettagliata.

Nel Comune a fine 2023 risiedevano 1396 persone, distribuite su 3,42 km², con una densità abitativa pari a 408,20 abitanti per km².

Il saldo demografico nell'anno 2023 ha fatto registrare un decremento pari a 4 unità, corrispondente al 0,28 % della popolazione residente all'inizio dell'anno, un trend in diminuzione dei residenti rispetto agli scorsi anni, prevalentemente legato alla dinamica migratoria.

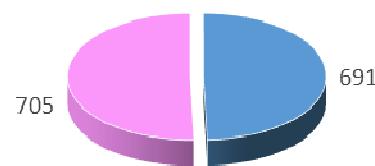
Analisi demografica	2018	2019	2020	2021	2022	2023

Popolazione residente al 01/01	1.358	1.358	1.349	1.376	1.382	1400
Nati anno	14	9	7	10	9	7
Morti anno	13	8	10	14	12	12
Immigrati anno	65	56	96	60	82	57
Emigrati anno	66	66	66	50	61	56
Saldo finale	0	-9	27	6	18	4
Popolazione residente al 31/12	1.358	1.349	1.376	1382	1400	1396
di cui:						
<i>maschi</i>	679	664	679	684	699	691
<i>femmine</i>	679	685	697	698	701	705
<i>Età della popolazione</i>						
<i>0 - 6 anni</i>	98	88	85	79	58	70
<i>7 - 14 anni</i>	107	108	112	118	133	133
<i>15 - 29 anni</i>	200	197	200	204	207	203
<i>30 - 65 anni</i>	694	680	689	693	703	702
<i>oltre 65 anni</i>	259	276	290	288	299	288
<i>nuclei familiari</i>	598	600	613	607	617	620

Caratteristiche delle famiglie residenti						
	2017	2018	2019	2020	2021	2023
n. famiglie	598	600	613	607	617	620
n. medio componenti	2,27	2,25	2,24	2,27	2,27	2,25
famiglie con un solo componente	36,45%	35,83%	35,40%	35,09%	36,62%	35,64%
famiglie con 6 comp. e +	1,51%	1,06%	1,30%	1,32%	1,29%	1,61%
famiglie con bambini di età < 6 anni			5,71%	7,41%	7,13%	7,74%
famiglie con comp. di età > 64 anni			23,98%	37,56%	37,11%	36,93%

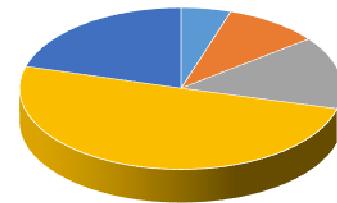
Il 36,62 % dei residenti vive in nuclei familiari composti da una sola persona.

Popolazione residente al 31/12/2023



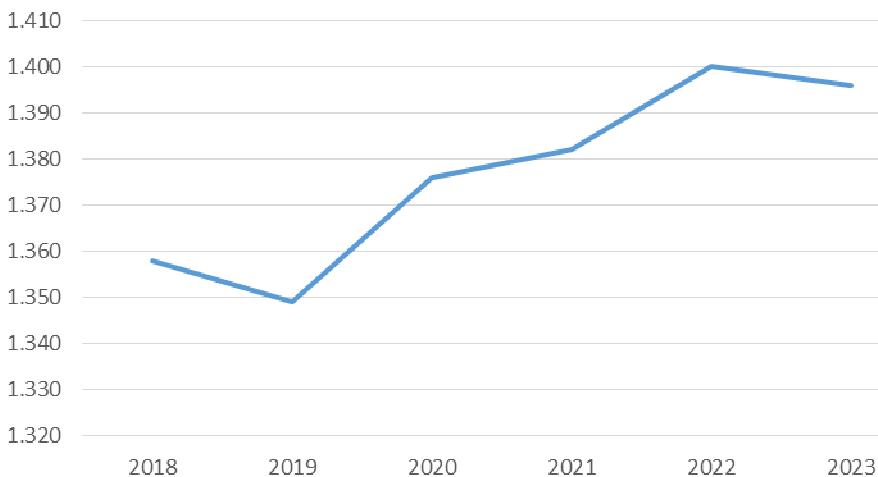
■ maschi ■ femmine

Età della popolazione al 31/12/2023

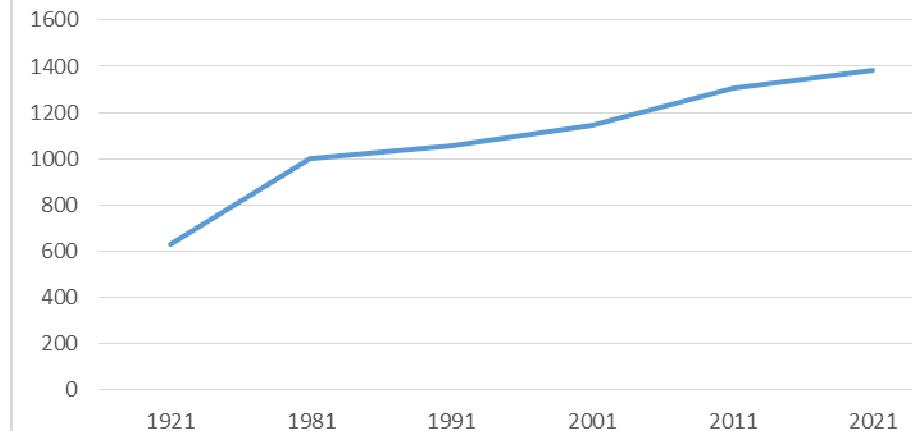


■ 0 - 6 anni ■ 7 - 14 anni ■ 15 - 29 anni ■ 30 - 65 anni ■ oltre 65 anni

Popolazione residente al 31/12



Popolazione residente ai censimenti, altitudine e superficie territoriale (1921-2021)



1.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il comune di Calceranica al Lago attualmente gestisce i servizi pubblici di cui è titolare:

A) IN GESTIONE DIRETTA:

Servizio	Programmazione futura
Pubbliche affissioni	Mantenimento della gestione diretta
Viabilità e illuminazione pubblica	Mantenimento della gestione diretta
Parcheggi	Mantenimento della gestione diretta (salvo convenzioni specifiche con privati se e quando richiesto dalle vigenti normative), con esternalizzazione del servizio di svuotamento e contazione valori
Servizio idrico integrato	Mantenimento della gestione diretta, con affidamento della gestione tecnica del servizio (manutenzione, analisi acqua, letture misuratori) a società in house; nel corso dell'anno 2024 si farà una riflessione sull'opportunità e la convenienza di un eventuale passaggio alla gestione esterna dei servizi di acquedotto e fognatura, tramite concessione a società in house o a soggetto terzo

B) IN APPALTO, ANCHE RIGUARDO A SINGOLE FASI:

Servizio	Appaltatore	Durata	Programmazione futura
Palestra Comunale	GRUPPO SPORTIVO DILETT. VALSUGANA TRENTO	30.04.2024	Conferma dell'esternalizzazione della gestione ed affidamento ai sensi della L.P. 21 aprile 2016 n. 4

C) IN CONCESSIONE A TERZI:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Servizio di distribuzione del gas naturale	Dolomiti Energia Holding S.p.a., tramite la partecipata Novareti S.p.a.	Data di affidamento del servizio in esito a gara di appalto concernente l'Ambito Unico Provinciale	Affidamento del servizio per l'Ambito Unico Provinciale

Per effetto del combinato disposto del d.lgs. n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale deve essere affidato esclusivamente per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al Comune capoluogo in relazione alla gara per il servizio di distribuzione dell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 73 dd. 27 gennaio 2012, n. 73, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (Bs).

Il Comune di Calceranica al Lago risulta già metanizzato e, per questo, al fine di concludere il rapporto concessorio con il futuro gestore ha delegato la Provincia Autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvata dal Comune, per venire a formare, unitamente a quella degli altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale tramite la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto per la gara.

Il servizio avrà durata di dodici anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore. Si ritiene che il territorio comunale sia interamente coperto dal servizio, pertanto non vengono proposte aree di estensione della rete sul territorio comunale.

D) TRAMITE SOCIETÀ IN HOUSE:

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Gestione del ciclo dei rifiuti urbani	AmAmbiente S.p.a.	Servizio affidato con scadenza 31.12.2037
Servizio di spazzamento stradale	AmAmbiente S.p.a.	Servizio affidato con scadenza 31.12.2037
Servizi cimiteriali	AmAbmiente S.p.a.	Servizio affidato con scadenza 31.12.2025
Servizio di distribuzione energia elettrica	SET Distribuzione S.P.A.	Servizio in concessione sino al 31.12.2030**

** a seguito cessione della rete di distribuzione dell'energia elettrica da parte della Società S.T.E.T. S.p.a., titolare della concessione per la distribuzione di energia elettrica nel territorio comunale.

E) IN FORMA ASSOCIATA:

Servizio	Comune capofila	Programmazione futura
Servizio di biblioteca	Caldonazzo	Servizio gestito in forma associata sino al 30.06.2027
Servizio di Polizia Municipale tra i Comuni di Altopiano della Vigolana, Baselga di Pinè, Calceranica al Lago, Pergine Valsugana, Caldronazzo, Levico Terme, Palù del Fersina, Tenna	Comune di Pergine Valsugana	Servizio gestito in forma associata sino al 31.12.2030

Servizio demografico e commercio, servizio tecnico e cantiere, servizio finanziario/tributi/entrate e servizio segreteria nell'ambito della gestione associata tra i comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna	come da convenzioni approvate	Servizi gestiti in forma associata per 10 anni dalla sottoscrizione delle rispettive Convenzioni – scadenze 2026 -2027
Servizio di custodia forestale	Levico Terme	Servizio gestito in forma associata sino al 31.12.2030
Nido d'infanzia comunale	Caldonazzo	Servizio esternalizzato in scadenza al 31.08.2026, rinnovabile

Nel D.U.P. 2021-2023 era stato precisato che “a seguito delle novità introdotte dalla legge di stabilità provinciale 2020 che ha abrogato gli artt. 9 bis e 9 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e delle novità introdotte dal Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021 - con particolare riferimento alla definizione delle “dotazioni standard - l’Amministrazione comunale intende valutare se proseguire con le gestioni associate, eventualmente apportando eventuali modifiche all’assetto delle stesse”.

Nel corso dell’anno 2022 l’amministrazione, dopo aver approfondito ed analizzato – anche congiuntamente alle altre amministrazioni facenti parte dell’ambito – il tema delle gestioni associate ha ritenuto di procedere ad una parziale riorganizzazione della gestione associata; nel corso del mese di luglio 2022 i consigli comunali hanno approvato pertanto alcune modifiche alle convenzioni. Rispetto a tale tematica si rimanda al successivo paragrafo 1.4.

INDIRIZZI E OBIETTIVI DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Il Comune, alla data di redazione del presente documento, detiene le seguenti partecipazioni dirette in società ed enti:

Codice fiscale società	Denominazione società	Quota di partecipazione %	Attività svolta dalla società
01812230223	AMAMBIENTE S.p.a.	0,222	Produzione energia elettrica, distribuzione gas naturale e gestione servizi idrici, illuminazione pubblica, teleriscaldamento urbano Gestione ciclo dei rifiuti urbani, spazzamento stradale, servizi funerari e cimiteriali
02043090220	AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA S.c.a.r.l.	1,96	Attività di promozione turistica nell’ambito territoriale di riferimento
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP.	0,54	Attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell’Ente nell’ambito delle proprie finalità istituzionali

02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.p.a.	0,0123	Produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate
01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	0,00098	Produzione di energia elettrica, erogazione di servizi pubblici locali, attività di holding operativa nei confronti di società operanti nelle medesime attività.
00990320228	TRENTINO DIGITALE S.p.a.	0,0059	Fornitura di servizi informativi.

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire *"la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia"*.

La suddetta disposizione ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

A tale contesto normativo provinciale viene ad aggiungersi il processo di razionalizzazione previsto dal legislatore nazionale, con il comma 611 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il *"coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato"* e soprattutto con il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, che ha imposto alle Pubbliche Amministrazioni di effettuare con provvedimento motivato una cognizione "straordinaria" ed "immediata" delle partecipazioni direttamente o indirettamente detenute, al fine di individuare quelle che devono essere alienate ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante liquidazione o cessione (art. 24).

Con circolare di data 12 novembre 2019 il Consorzio dei Comuni Trentini informava e precisava che "ai sensi dell'art. 18, co. 3 bis 1, L.P. 1° febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 co. 4 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii, gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla cognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ed hanno trovato applicazione "a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017" (art. 7 co. 11, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19)

Si richiamano di seguito agli atti inerenti a tali adempimenti adottati dall'Amministrazione comunale:

- con decreto sindacale dd. 9 aprile 2015, è stato adottato il **Piano di razionalizzazione delle partecipazioni** ai sensi della L. 190/2014, nel quale è stato disposto di sciogliere la società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l., di sciogliere e liquidare la società Golf Valsugana S.r.l. e di cedere la partecipazione nella società Nuova Panarotta S.p.a.

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 26 ottobre 2017 si è provveduto alla **revisione straordinaria** delle partecipazioni ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, disponendo di procedere alla liquidazione della Società Macello Pubblico Alta Valsugana s.r.l., liquidazione da effettuarsi entro il 31 dicembre 2018, ma tuttora in corso, e di mantenere le restanti partecipazioni dirette.
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28 dicembre 2018 si è provveduto alla adozione del **Piano di razionalizzazione periodica** delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2017 ai sensi dell'art. 7, comma 11, della L.P. 29.12.2016, n. 19 e dell'art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, disponendo di mantenere tutte le partecipazioni dirette.

Inoltre, in attuazione del “Protocollo d’Intesa per l’individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali” si richiamano i seguenti atti approvati:

- o con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 dd. 20.05.2013 è stato approvato lo schema di convenzione tra i Comuni per l’esercizio associato della governance di STET Spa e in data 27.03.2013 la Conferenza di coordinamento dei Sindaci ha designato il Comune di Pergine Valsugana quale ente capofila della gestione associata per l’esercizio della governance di STET S.p.a.;
- o con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 di data 30 luglio 2018 è stato approvato l’indirizzo nei confronti di S.T.E.T. S.p.a. volto all’aggregazione delle reti di distribuzione dell’energia elettrica presenti sul territorio comunale con SET Distribuzione S.p.a., mediante conferimento al capitale sociale del ramo d’azienda a ciò inerente e conseguente acquisizione di azioni di quest’ultima da parte di S.T.E.T. S.p.a.
- o con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 19.12.2019 è stato approvato lo schema di convenzione per l’esercizio associato della governance della società S.T.E.T. Spa, delegando il Comune Pergine Valsugana quale capofila per le attività di verifica per il rispetto contenuti del Protocollo d’intesa succitato;
- o con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 28.11.2014 e n. 28 del 19.12.2019 è stato approvato lo schema di convenzione per l’esercizio associato della governance della società AMNU Spa, delegando il Comune Pergine Valsugana quale capofila per le attività di verifica per il rispetto contenuti del Protocollo d’intesa succitato;
- o con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 24.07.2020 è stato approvato lo schema di convenzione per la governance della società Trentino Riscossioni spa., quale società di sistema, ai sensi degli artt. 33, comma 7 ter e 13, comma 2 lettera b) della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, e relative condizioni generali di servizio.
- o con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 29 luglio 2021 è stato approvato, per parte del Comune di Calceranica, il Progetto di fusione tra la società AMNU s.p.a. e la società Servizi Territoriali Est Trentino S.p.a., che prevede l’incorporazione di AMNU s.p.a. in S.T.E.T. S.p.a., contestualmente ridenominata AmAmbiente S.p.a., con decorrenza 01.01.2022. Contestualmente è stata approvata la nuova convenzione per l’esercizio associato della governance di AmAmbiente S.p.A. In esito e per effetto della fusione il Comune di Calceranica al Lago detiene il 0,2210 del capitale sociale di AmAmbiente S.p.A. La convenzione per l’esercizio associato della governance di Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A. è stata poi modificata con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 30 novembre 2022.

1.3 SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Nella tabella sottostante sono presentati i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi economico-finanziari:

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023 *
Risultato di Amministrazione	749.230,60	1.097.375,69	1.211.741,61	1.287.809,36	1.910.306,75
Fondo di cassa al 31/12	213.591,56	582.220,77	1.251.320,65	1.198.695,80	1.511.066,60
Giacenza media di cassa	392.334,41	505.084,91	641.412,50	1.100.551,85	1.115.194,45
Utilizzo anticipazioni di cassa	nessun utilizzo				

* dal prospetto "tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto"

I dati sono indice di un andamento positivo della gestione finanziaria del Comune.



SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE

Il saldo di cassa al 31.12.2023 è pari ad € 1.511.066,60.

La giacenza media dell'anno 2023 del conto corrente di Tesoreria comunale è risultata pari a € 1.115.194,45, in aumento del 1,33 % rispetto al 2022.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli esercizi 2019 - 2023 è la seguente:

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Disponibilità di cassa	213.591,56	582.220,77	1.251.320,65	1.198.695,80	1.511.066,60
Giacenza media di cassa	392.334,41	505.084,91	641.412,50	1.100.551,85	1.115.194,45
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	3.122,74	29.516,92
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa non si rende necessaria l'adozione di particolari misure.

La favorevole situazione di cassa rende possibile programmare l'impiego dell'avanzo di amministrazione per le spese di investimento, impiego da effettuarsi con gradualità, avendo riguardo agli obiettivi di investimento a medio e lungo termine.

L' INDEBITAMENTO

Per effetto dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni, promossa e realizzata nel 2015 dalla Provincia Autonoma di Trento (prevista dall'articolo 22 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 "legge finanziaria provinciale 2015" e dal protocollo di finanza locale 2015), il livello di indebitamento del Comune si è ridotto drasticamente. E' rimasto in carico al Comune di Calceranica al Lago il rimborso alla Provincia Autonoma di Trento della rata annuale di € 34.323,22 fino al 31/12/2027 relativa alla procedura di estinzione anticipata dei mutui promossa dalla stessa Provincia e che avviene mediante regolazione contabile con la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni.

L'indebitamento del Comune nel corso del quinquennio 2018-2022 ha in tal modo registrato la seguente evoluzione:

Indebitamento	2019	2020	2021	2022	2023
Quota capitale mutuo residuo	308.909,05	274.585,83	240.262,61	205.939,39	171.616,17
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale rimborso a P.A.T.	34.323,22	34.323,22	34.323,22	34.323,22	34.323,22
Estinzioni/rimborsi anticipati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale residuo mutuo a fine anno	374.585,83	240.262,61	205.939,39	171.616,17	137.292,95

La rigidità del bilancio dell'Ente, con riferimento alla spesa per il rimborso dei mutui, mostra i seguenti valori:

Indebitamento	2020	2021	2022	2023*	2024
Rimborso mutui (capitale + interessi)	34.323,22	34.323,22	34.323,22	34.323,22	34.323,22
Entrate titoli I + II + III *	1.424.044,73	1.344.430,00	1.471.816,82	1.720.239,19	1.557.081,68
Indice di rigidità	2,41	2,55	2,33	2,00	2,20
*dato da preconsuntivo					

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI

Nel periodo 2019-2023 l'Ente ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio per i seguenti ammontari:

Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
5.836,48	0,00	0,00	0,00	1.248,43

Nell'anno 2023, con deliberazione del consiglio comunale n. 19 del 31 luglio 2023 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del T.R.G.A. di Trento n. 29/2023 così suddiviso:

- rimborso spese all'erario relativo all'onorario del difensore di controparte per euro 948,43
- contributo unificato di iscrizione al ruolo del ricorso presentato per euro 300,00.

DEBITI FUORI BILANCIO DA RICONOSCERE

Non sono presenti debiti fuori bilancio da riconoscere.

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Le regole che governano la finanza pubblica locale includono il Patto di Stabilità Interno, che individua le modalità attraverso cui anche gli Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede Europea.

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità/Pareggio di bilancio. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

RIPIANO DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI E RIPIANO ULTERIORI DISAVANZI

L'amministrazione comunale ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui con deliberazione n. 83 di data 05 luglio 2016 e da ultimo il riaccertamento ordinario degli stessi con deliberazione n. 45 del 15 giugno 2022; a seguito di tali operazioni contabili non è derivato nessun disavanzo di cui al d.lgs. 118/2011.

Non sussistono pertanto disavanzi che necessitano di ripiano che abbiano incidenza sui bilanci futuri.

1.4 RISORSE UMANE E GESTIONE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

L'assetto organizzativo comunale è definito dal regolamento organico del personale dipendente approvato con deliberazioni del consiglio comunale n. 6 e n. 7di data 18.03.2009 e modificato successivamente con deliberazione n. 32 di data 24.10.2014, con deliberazione n. 7 di data 18.02.2021 e, da ultimo, con deliberazione consiliare n. 10 di data 28.04.2022, che ha modificato la dotazione organica dell'ente (Tabella "A").

Per quanto riguarda invece l'assetto organizzativo dell'ente nell'ambito della gestione associata dei servizi comunali, l'organigramma e la struttura dei servizi/uffici sono definiti dalle rispettive convenzioni approvate dai consigli comunali e quindi sottoscritte dai sindaci di ambito.

Gli atti macro organizzativi assunti dalle amministrazioni comunali d'ambito sono i seguenti.

- 1) Iniziale progetto per la riorganizzazione intercomunale tra i comuni facenti parte dell'allora "Ambito 4.3" per la gestione associata dei compiti e delle attività di cui all'art. 9 bis della L.P. 3/2006, approvato dai comuni interessati nel corso del mese di giugno 2016 ed inviato alla Provincia Autonoma di Trento.
- 2) Convenzioni specifiche afferenti ai vari servizi in gestione associata:
 - A. convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di Segreteria tra i comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 2 del 11.04.2018, sottoscritta il 17 giugno 2018 e successivamente modificata con deliberazione n. 18 del 25.07.2022;
 - B. convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio finanziario e gestione tributi/entrate tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 24 del 31.08.2017, sottoscritta il 6 novembre 2017 e successivamente modificata con deliberazione n. 17 del 25.07.2022;
 - C. convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio tecnico e cantiere tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 44 del 30.12.2016 e sottoscritta il 16 gennaio 2017, successivamente modificata in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 36 del 29.12.2020 e successivamente modificata con deliberazione n. 16 del 25.07.2022;

D. convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio anagrafe, stato civile, elettorale e commercio tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 45 del 30.12.2016, sottoscritta il 9 gennaio 2017 e successivamente modificata con deliberazione n. 15 del 25.07.2022.

Tali documenti costituiscono pertanto gli atti generali il cui dettaglio viene riservato, rispettivamente e per quanto di competenza, alle giunte comunali ed alla conferenza dei sindaci della gestione associata.

La conferenza dei sindaci d'ambito ha inoltre discusso e approvato un'ipotesi di Piano del fabbisogno di personale unitario, al fine di coordinare al meglio e nel modo più efficiente possibile le varie facoltà assunzionali.

Sono inoltre svolti in forma associata il Servizio di Polizia Locale, con capofila il Comune di Pergine Valsugana, e il Servizio di Custodia Forestale, con capofila il Comune di Levico Terme.

Di seguito si evidenzia la consistenza del personale dipendente del Comune di Calceranica al Lago in servizio nell'anno 2023:

MISSIONE. PROGRAMMA	QUALIFICA E PROFILO PROFESSIONALE	TEMPO INDETERMINATO					TEMPO DETERMINATO				
		Tempo Pieno		Part-Time			Tempo Pieno		Part-time		
		n.	Periodo in gg.	n.	Ore	Periodo in gg.	n.	Periodo in gg.	n.	Ore	Periodo in gg.
01.02	Coadiutore amministrativo - B evoluto	1	365								
01.03	Assistente contabile - C base	1	365								
01.06	Collaboratore tecnico - C evoluto	1	209								
	Assistente tecnico - C base	1	216						1	22	63
01.07	Collaboratore amministrativo - C evoluto	1	365								
	Coadiutore amministrativo - B evoluto			1	27	365					
10.05	Operaio qualificato - B base	2	365								

Di seguito si riporta la consistenza del personale dipendente in servizio (alla data di redazione del presente documento) a tempo indeterminato rispetto alla dotazione organica di personale di cui alla tabella allegato A) al regolamento organico del personale dipendente: (totali tabella)

DOTAZIONE ORGANICA		PERSONALE IN SERVIZIO			POSTI VACANTI
Categoria e posizione economica		Tempo pieno	Part-time	Totale	
B base	5	2	0	2	1
B evoluto		1	1	2	
C base	5	1	0	1	2
C evoluto		2	0	2	
D base	0	0	0	0	0
D evoluto		0	0	0	
Segretario comunale	1	0	0	0	1
TOTALE	11	6	1	7	4

Con riferimento alla spesa di personale del Comune di Calceranica al Lago nell'ultimo quinquennio (Macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente") si riporta la seguente tabella riassuntiva:

ANNO	N. DIPENDENTI	SPESA DI PERSONALE	Rapporto % spesa personale/spesa corrente
2023 *	6,36	328.906,82	23,76
2022	6,02	294.250,15	26,70
2021	5,55	287.253,15	23,63
2020	6,55	293.667,72	26,56
2019	6,55	296.936,71	25,58
2018	6,55	317.101,01	27,55

Con riferimento alla gestione associata dei servizi e delle funzioni e alle facoltà assunzionali degli enti locali si ricorda che:

- ai sensi del comma 1 dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006 e s.m. i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti erano tenuti ad esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate nella tabella B di cui alla suddetta legge, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali.
 - La Provincia aveva individuato gli ambiti associativi con deliberazione della Giunta provinciale n. 1952 del 09.11.2015 e aveva determinato i risultati in termini di riduzione di spesa che ciascun comune con popolazione inferiore ai 5000 abitanti era tenuto a raggiungere entro l'arco temporale previsto.
 - Secondo quanto disposto dagli articoli 8 comma 1 bis della L.P. 27.12.2010 n. 27 e s.m. e 9 bis della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m., il Progetto per la riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata, dal quale doveva risultare il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto Provincia, sostituiva il Piano di miglioramento della spesa corrente.
- La programmazione triennale delle risorse e degli obiettivi doveva pertanto analizzare e monitorare l'andamento della spesa corrente con particolare riferimento all'obiettivo determinato a livello provinciale, prevalentemente incentrato sulla Missione 01.
- A seguito delle novità introdotte dalla legge di stabilità provinciale 2020 (L.P. n. 13 del 23 dicembre 2019), che ha abrogato gli artt. 9 bis e 9 ter della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3, è venuto meno l'obbligo di gestione associata, mentre resta ferma la validità delle convenzioni sottoscritte; i comuni hanno quindi facoltà in ordine alla eventuale modifica o recesso dalle stesse, anche in deroga a quanto previsto nelle stesse e secondo quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 6 della legge provinciale 23 dicembre 2019 n. 13.
 - Con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie il 16 novembre 2020, è stato previsto di introdurre e applicare, per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito possono quindi coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si è impegnata, compatibilmente con le risorse disponibili, a intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita. Ai comuni con popolazione fino 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard viene consentito di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.
 - In attuazione del suddetto quadro, la Giunta Provinciale con deliberazione n. 592 del 16 aprile 2021 ha approvato la disciplina per l'assunzione di personale comunale per l'anno 2021 definendo la dotazione standard di personale per ciascun comune con popolazione fino a 5.000 abitanti:
per il Comune di Calceranica al Lago la deliberazione della Giunta provinciale prevede la possibilità di assumere n. 2,5 dipendenti di cui n. 2 a tempo pieno e un dipendente a tempo parziale:

Popolazione 2019	Classe demografica	Dotazione effettiva	Dotazione standard	Differenza tra dotazione effettiva e standard	Soglia	Eccedenza di fabbisogno	Assunzioni teoriche potenziali
1.352	3	6,6	10,2	3,6	1,5	2,1	2,5

- Nel documento di integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021 sottoscritto il 13 luglio 2021 è stato concordato di introdurre nella disciplina vigente la possibilità per la Provincia di concorrere agli oneri derivanti dall'assunzione di ulteriore personale da parte dei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, che non dispongono di

sufficienti risorse finanziarie, che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata sulla base delle modalità definite dalla disciplina, prevedendo che limiti e criteri di tale sostegno finanziario saranno definiti con specifica intesa.

- Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022, sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie il 16 novembre 2021 ha confermato la disciplina in materia di personale introdotta dal Protocollo per il 2021 ed è stata confermata la possibilità per i Comuni di assumere a tempo determinato e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico dei bilanci comunali, personale da impiegare per il potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'art. 119 del D.L. 34/2020, cd. "bonus 110 per cento".
- Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto tra le parti il 28 novembre 2022 ha confermato la disciplina in materia di personale introdotta dal Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2022 e relativa integrazione, nello specifico disciplinata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 7 ottobre 2022. Quest'ultimo prevede inoltre che "*le parti valutano peraltro opportuno integrare la predetta disciplina prevedendo che, per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, sia possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione*".
- In attuazione di quanto definito dal sopracitato Protocollo di Intesa è stato quindi introdotto il comma 3.2 bis all'art. 8 della L.P. 27/2010 che prevede che "*Nell'ambito dell'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali sono stabiliti limiti, criteri e modalità in base ai quali i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono assumere ulteriore personale se continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata. Se a una o più delle gestioni associate previste da questo comma partecipa anche la comunità, quest'ultima può assumere un'ulteriore unità di personale, con oneri a carico dei comuni aderenti alla gestione associata*".
- Con riferimento alle possibilità occupazionali poste in capo al comune di Calceranica al Lago il vigente quadro giuridico - autorizzatorio è rappresentato dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 726 di data 28.04.2023 che conferma quanto già definito dalla deliberazione n. 592 del 16 aprile 2021 sopra citata.

1.5 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il Comune nel quinquennio 2019-2023 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La programmazione triennale delle risorse e degli obiettivi doveva analizzare e monitorare l'andamento della spesa corrente con particolare riferimento all'obiettivo determinato a livello provinciale, prevalentemente incentrato sulla Missione 01.

Si riporta al riguardo la tabella con evidenziati i risultati del monitoraggio effettuato con riferimento ai dati di rendiconto dell'anno 2019, dai quali risulta che il Comune di Calceranica ha centrato l'obiettivo.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2012-2019: CERTIFICAZIONE OBIETTIVO DI RISPARMIO DI SPESA			
DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2019
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2019. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	593.801,00	565.066,00

Per l'anno 2019 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		5.763,00
Per l'anno 2019 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		-
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - nel 2019 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	9.276,00	42.526,00
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	-	16.661,00
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	1.612,00	-
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018	(-)	-	13.094,00
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)	-	-
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	582.913,00	498.548,00
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	63.800,00	
	SPESA OBIETTIVO 2019:		SPESA 2019:
	=	519.113,00	498.548,00
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 :			20.565,00

2 PARTE SECONDA

2.1 INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE 2024-2026

LINEE DI PROGRAMMA DI MANDATO 2020-2025

La Sezione strategica sviluppa e mette in atto il programma di mandato presentato ai cittadini in occasione delle consultazioni elettorali. Tale programma si sviluppa secondo le linee programmatiche impostate nel corso del primo mandato, integrate con le prospettive del nuovo corso di legislatura, e che comprendono i seguenti ambiti di intervento:

- 1-Servizi e gestione del patrimonio
- 2-Pianificazione territoriale e valorizzazione ambientale
- 3-Sviluppo turistico ed economico
- 4-Attività culturali e sportive, associazionismo
- 5-Attività Sociali e politiche giovanili
- 6-Comunicazione e partecipazione

SERVIZI E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Calceranica non necessita della realizzazione di nuove strutture o interventi faraonici, ma semplicemente di vedere rivalutato ed esaltato il patrimonio esistente, già molto ricco dal punto di vista storico-culturale, paesaggistico-turistico, e dei servizi più importanti. Al fine di permettere il raggiungimento di obiettivi onerosi e non sostenibili con il solo bilancio comunale, va recuperata la capacità di attrarre finanziamenti da enti sovracomunali, facendo maggiormente leva sugli strumenti politici di dialogo con Provincia e Comunità di Valle, e di partecipazione alla Conferenza dei Sindaci, che possono favorire l'accesso a fondi e contributi. Gli obiettivi principali di questa azione politica, che vengono presentati con più dettaglio nella descrizione degli specifici ambiti di intervento, si individuano nel recupero di edifici strategici, negli interventi di riqualificazione del lungolago e di miglioramento degli accessi in entrata ed uscita, nella puntuale manutenzione delle sedi stradali, della segnaletica ed illuminazione pubblica, e nella realizzazione di interventi straordinari per il miglioramento dei sottoservizi quali acquedotto, smaltimento acque reflue.

Particolare attenzione è rivolta a programmare opere di mantenimento e miglioramento del patrimonio esistente e degli edifici comunali.

Sono conclusi a fine 2023 i lavori relativi alla sistemazione del piano interrato della scuola dell'infanzia, rimasto incompleto dopo l'intervento di ristrutturazione e di ampliamento. L'Amministrazione intende ora programmarne la gestione in collaborazione con lo stesso Ente, allo scopo di rendere questo nuovo spazio fruibile anche verso l'esterno ad attività di tipo culturale e ricreativo, a beneficio di bambini-famiglie-comunità tutta.

A servizio dell'immobile adibito alla Scuola dell'infanzia, struttura di primissimo livello aperta a settembre 2017, è stato recentemente installato un impianto fotovoltaico atto a ridurre i costi di gestione, oltre che a sostenere la transazione energetica che il futuro ci chiede.

Negli edifici pubblici è stato installato un sistema di telecontrollo dell'impianto di riscaldamento, per ottimizzare i consumi ed evitare sprechi energetici.

Per quanto riguarda il compendio di Malga Zochi vi sono stati vari interventi di manutenzione, fra i quali la messa a norma delle canne fumarie, necessaria per l'installazione di due nuove stufe a pellets.

Si è conclusa l'opera di realizzazione del nuovo ponte sul torrente Mandola, interessato da un contributo di provenienza europea di 2 milioni di euro, è che ha visto un aumento del totale complessivo del quadro economico pari al 15 % dovuto dal rincaro dei prezzi delle materie prime e dell'energia. Tale aumento è stato finanziato con l'utilizzo di avanzo di amministrazione che a breve rientrerà a seguito di apposita domanda di accesso al fondo provinciale, nelle casse del Comune, per essere reimpiegato in nuove opere.

Si stanno valutando anche delle prospettive di riqualificazione per l'edificio dei vecchi spogliatoi nella zona sportiva, ora che è stato istituito il nuovo parcheggio pubblico, posto strategico per la prossimità all'area lacustre e al centro storico, raggiungibile attraverso il sottopasso alla SP1 che è stato da poco rigenerato.

Si è intervenuti, e si continuerà in questa direzione, seguendo le linee provinciali del "Protocollo di Intesa in materia di Finanza Locale", alla valorizzazione dell'ingente patrimonio pubblico locale per quel che riguarda l'efficientamento dell'illuminazione pubblica, oltre che per adeguamenti normativi, anche in un'ottica di sensibilità ambientale e riduzione dei consumi.

Per quanto riguarda l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, nell'ambito delle opportunità del P.N.R.R. e in particolare a valere sulla Missione M1C1 afferente alla digitalizzazione, all'innovazione e alla sicurezza nella P.A., sono state presentati appositi progetti e domande di contributo che ad oggi tutte le quattro candidature presentate sono state oggetto di finanziamento da parte del Ministero. Sono già stati presi contatti con il Consorzio dei Comuni, e troveranno attuazione dei servizi obbligatori quali, tra gli altri, il sistema Spid, l'App IO e la Piattaforma PagoPA. A tali misure innovative, sarà necessario accompagnare la formazione continua del personale comunale, oltre a fornire a tutti i cittadini la giusta assistenza ed i giusti strumenti per restare al passo, semplificando il processo di transizione digitale. Sotto questo aspetto, come altri, nessun cittadino dovrà restare indietro.

Inerente la gestione associata dei servizi, l'Amministrazione prosegue nell'interazione con i comuni vicini anche a livello politico, ad esempio elaborando con le amministrazioni limitrofe regolamenti omogenei (regolamento cimiteriale / acquedotto / contabilità / personale / acustico / conduzione cani / ecc..) o nuove proposte, ad esempio è stato redatto e approvato il regolamento dei beni comuni, che porta in sé una prospettiva culturale ed operativa più ampia.

Allargando ulteriormente la visuale, siamo impegnati a creare sinergie e reti di contatti a livello di Comunità di Valle, nell'ottica di promuovere politiche sovra-comunali, proponendoci anche come realtà sperimentale per progetti innovativi.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

Stiamo lavorando all'importante strumento di pianificazione territoriale comunale, il Piano Regolatore Generale (PRG), è vecchio di quasi vent'anni, essendo stato approvato nel 2000. Risulta necessario aggiornare questo strumento in sintonia con lo sviluppo futuro del territorio e della comunità ed in ottemperanza al nuovo Regolamento Urbanistico.

E' stato dato avvio alla procedura per la realizzazione della variante generale, in particolare l'amministrazione ha raccolto le osservazioni e sollecitazioni del territorio; ora al vaglio degli uffici della Comunità di Valle per la redazione di una prima cartografia di base, che andrà poi discussa e approvata in consiglio comunale.

Gli interventi programmatici riguardanti il centro paese saranno volti a ridare centralità alla piazza, cuore del paese, attraverso un percorso partecipato per sviluppare la progettazione dello spazio pubblico e la riqualificazione dell'ex-Coop come edificio multifunzionale.

Elaborato il rilievo tecnico dello stabile ex Cooperativa – propedeutico ad una progettazione preliminare e che dovrà necessariamente vedere coinvolta l'intera comunità, rendendola parte attiva di un percorso partecipativo che miri a consapevolizzare la stessa e a vivere l'opportunità di questa "co-progettazione", nell'ottica di ridare una fruizione pubblica allo stabile e quindi impulso e risveglio al centro del paese.

Si rende necessario un percorso di co-progettazione di amministrazione condivisa, ove il Comune possa mantenere la titolarità degli obiettivi strategici con il beneficio degli interventi in settori di interesse generale, avvalendosi della collaborazione strutturale di altri enti e realtà, le cui competenze hanno elementi di esperienza, requisiti e possibilità nella realizzazione concreta della programmazione. Diversamente dallo strumento dell'appalto, la co-progettazione potrebbe manifestarsi, in ottica di sostegno sussidiario attraverso un lavoro condiviso tra ente pubblico ed altri soggetti in sinergia tra loro, verso un approccio ottimale e responsivo a specifici bisogni sociali, facilitandone iter, tempi e sostenibilità amministrativa. Un'altra problematica da affrontare con adeguata pianificazione urbanistica è quella che riguarda l'individuazione e realizzazione di aree da destinare a parcheggio nel centro storico, rispetto alle quali si stanno vagliando diverse soluzioni.

Un'altra problematica da affrontare con adeguata pianificazione urbanistica è quella che riguarda l'individuazione e realizzazione di aree da destinare a parcheggio nel centro storico e nella fascia lacustre, rispetto alle quali si stanno vagliando diverse soluzioni.

Per quanto riguarda la viabilità, ed in particolare la sicurezza veicolare e pedonale, ci si impegnerà nel prosieguo di un piano asfalti e attraversamenti pedonali, mantenendo un equilibrio fra centro storico, zona lago e zone più limitrofe (Via Altipiani).

Si realizzeranno in autunno i lavori di riqualificazione della passeggiata lungo Mandola, che trovano copertura attraverso un finanziamento incamerato presso la Comunità di Valle.

Altro importantissimo fronte aperto che vede interessato il nostro territorio è “il completamento e potenziamento della dorsale ciclabile del fondovalle della Valsugana”; al quale interno è previsto “lo studio di fattibilità per la realizzazione del percorso ciclo-pedonale e contestuale messa in sicurezza della statale 47, sul tratto della sponda est del Lago di Caldonazzo”; fondamentale tema di sviluppo e salvaguardia del territorio.

Acquedotto: si sono conclusi i lavori di “somma urgenza” per la realizzazione di un collegamento con l’acquedotto di Caldonazzo necessari per integrare l’approvvigionamento idrico del paese a fronte delle problematiche di idoneità presentate dalla sorgente Slavazzi. L’intervento del valore di 350.000€ è stato coperto con fondi Provinciali. Si interverrà, oltre che nelle consuete manutenzioni, con un piano straordinario di ricerca, rilevazione e sistemazione delle perdite presenti nella rete di distribuzione.

Un ulteriore importante intervento è in programma per garantire l’acqua potabile anche ai vari masi di Via Altipiani – installando anche una condotta antincendio per la sicurezza di tutta l’area. Allo stato attuale è in corso di perfezionamento l’iter amministrativo per la concessione del contributo volto all’esecuzione dell’opera.

Il lago è una risorsa fondamentale per il nostro paese, che va preservata con la massima attenzione e valorizzata e cura. A tale scopo, il progetto di riqualificazione delle sponde del Lago di Caldonazzo (per il nostro Comune diviso in due lotti progettuali) sta portando ad un deciso passo in avanti nei livelli di qualità, servizi e fruibilità pubblica di spiagge e passeggiate sul lungolago. Conclusi gli interventi del lotto 1 – con la posa di nuovi arredi e servizi igienici autopulenti, oltre che l’illuminazione dell’ultimo tratto di passeggiata – si proseguirà integrando ulteriori arredi urbani e cura della zona verde. Per quel che riguarda il secondo lotto – che vede la progettualità di collegare la stazione dei treni con la zona della foce del Mandola – (territorio ora privato ed inaccessibile), si sta lavorando con le componenti coinvolte – sia pubbliche che private – nella ricerca di un accordo, nell’ottica di una fruizione pubblica e di sviluppo di tale area.

Le aree verdi di Calceranica, luogo di aggregazione per famiglie e bambini, e di svago per residenti e turisti, stanno vivendo una nuova vita, attraverso la valorizzazione e ottimizzazione della loro funzionalità; in particolare ci si concentrerà per una progressiva riqualificazione del parco Aoni, oltre che al miglioramento dei già apprezzati sentieri (ad esempio quello dei “Poeti” e dei “100 Scalini”) e implementando la segnaletica dei percorsi inseriti nella nuova mappa.

Sta evolvendo il progetto sovra-comunale “Rete di Riserve del Brenta”, finanziato con fondi legati al Piano di Sviluppo Rurale provinciale e cofinanziato dai Comuni e dalle Comunità di Valle e altre Enti, che mira a sviluppare le potenzialità del nostro territorio nel gestire e valorizzare le aree ed i sistemi territoriali di particolare interesse naturale, scientifico, storico-culturale e paesaggistico, introducendo un concetto di rete ecologica che integri politiche di conservazione e sviluppo sostenibile locale.

In ambito di sensibilizzazione ambientale si riproporranno “giornate ecologiche”, coinvolgendo associazioni, scuole e l’intera comunità.

SVILUPPO TURISTICO ED ECONOMICO

Di particolare pregio ed efficacia si era dimostrato il progetto di “Ospitalità diffusa” che nasceva come esperienza pilota nel 2017/2018 in sinergia con l'APT, la Cassa Rurale e la Comunità di Valle e che si è espanso sul territorio provinciale. L'esperienza di ospitalità diffusa a Calceranica al Lago trovava le sue premesse principali in un rilevante patrimonio immobiliare sottoutilizzato e una consolidata vocazione turistica del territorio. Il valore che l'amministrazione intendeva creare era naturalmente connesso all'attivazione di reciproche prossimità all'interno della comunità, in termini di competenze, opportunità e cura del bene comune. Un modello seguito e sviluppato da CBS S.r.l. che facendo leva sull'interesse reciproco generava a seguire un'ulteriore progettualità, denominata Ca.Ron.Te intrapresa in collaborazione con i comuni di Roncegno Terme e Tenna ed APT Valsugana Lagorai, al fine di condividere principi e valori che possano fungere da linee guida per la promozione di attività volte all'accoglienza nei nostri territori. La volontà è quella di promuovere un turismo sostenibile, attento alla peculiarità locali. Obiettivo del progetto in divenire è quello di favorire la nascita di nuovi scambi e incontri, mettendo in contatto diretto le realtà locali (produttori e imprenditoria locale associazioni, realtà attive, istituzioni...) con nuovi potenziali frequentatori del territorio (turisti, residenti temporanei, cittadini/cittadine interessati/e) al fine di creare una relazione accogliente e sicura, in un'ottica di valorizzazione del patrimonio locale, culturale, sociale e imprenditoriale. Il primo passaggio chiuso nel 2023, aprirà le porte al suo naturale sviluppo nel corso del 2024, verso la creazione di nuove concrete opportunità di sviluppo per il tessuto sociale ed imprenditoriale locale, attraverso la connessione più funzionale di tutti i soggetti territoriali coinvolti ed aderenti.

E' necessario inoltre effettuare ed incoraggiare la promozione diffusa ed associazionistica e spontanea di attività che possano rivitalizzare la piazza ed il centro del paese, portando inevitabili vantaggi a livello sia turistico che economico, quali l'organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali, sociali e sportivi che coinvolgano anche il centro del paese. I siti da promuovere e valorizzare sono le chiese, i percorsi pedonali, e la stessa piazza centrale. In un comune piccolo come il nostro, l'Amministrazione può partecipare attivamente in questo senso, organizzando eventi culturali, nonché accompagnando tutte le potenziali sinergie tra persone-formazioni sociali-situazioni ed occasioni anche culturali, affinché la fruizione possa essere, nel tempo, diversificata, plurale e rigenerante. In quest'ottica il Comune si propone esso stesso come capofila di piccole occasioni culturali, di facile fruibilità e contestualmente garantisce la partecipazione a percorsi che negli anni si sono dimostrati vincenti e di qualità. In particolare ci si riferisce in primis alla riproduzione delle fortunate edizioni della rassegna, promossa con l'associazione Lucilla May, #RiflessiSonori - La Musica si specchia nel lago, stagione estiva di eventi di qualità, nella quale la Musica diventa protagonista in tutte le sue forme anche assieme ad arti affini: dalla Musica Barocca a quella Contemporanea unitamente a danza, poesia, letteratura, storia. Un percorso culturale- esperienziale diversificato a KM0, con il coinvolgimento di artisti trentini che operano per promuovere la propria arte assieme al proprio patrimonio storico.

La novità circense sul lago va inoltre consolidandosi con la promozione di vari eventi nell'ambito del Circus Lake Fest, che, oltre ad un numero rilevante di presenze, porta con sé le sfumature di tutta una comunità, famiglie giovani, adulti e piccoli cittadini che hanno in animo di portare il proprio contributo e/o godere dell'arena lacustre come spazio di relax, bellezza e socialità, proprio sotto casa. Il gruppo promotore ha istituito un Comitato e questa amministrazione intende sostenere i percorsi fin intrapresi, anche nell'ottica della sensibilizzazione sul tema del bene comune.

In una società in continua evoluzione dove le necessità cambiano di continuo, l'offerta turistica deve svilupparsi secondo nuove direttive e deve prestare attenzione alle nuove esigenze del visitatore. In questo contesto l'amministrazione sta promuovendo un piano di sviluppo urbanistico/viario a basso impatto ed aderente a principi di eco-sostenibilità, la rimodulazione delle tariffe dei parcheggi a pagamento lungolago, il miglioramento dei servizi (pulizia spiagge, bagni pubblici), la realizzazione di un'area cani stabile. Molta attenzione ed impegno sono rivolte quindi al sostegno di iniziative sociali, culturali e sportive che abbiano le nostre spiagge e le acque del nostro lago come palcoscenico.

Altre azioni mirano a consolidare il riconoscimento della “Bandiera Blu d'Europa” quale simbolo di efficiente gestione ambientale del territorio.

E' necessario favorire ogni azione di rispetto e salvaguardia delle attività economiche, individuando forme di agevolazione per le realtà esistenti e cercando di creare le condizioni per l'insediamento di nuove attività nel centro del paese. In aderenza a questo tema, è attiva e prosegue l'infrastrutturazione della rete in fibra ottica per la Banda Ultra Larga - siamo infatti uno dei primi Comuni del Trentino ad avere accesso a tale tecnologia.

In ambito rurale ed agricolo, si deve portare un maggiore sostegno alla categoria degli Agricoltori ed alle iniziative da essa portate avanti. Ogni iniziativa atta a preservare le attitudini storiche del territorio in ambito agricolo va sostenuta, possibilmente favorendo la reintroduzione di antiche varietà. Sono infine auspicabili una maggiore valorizzazione della castanicoltura in linea con i principi del PTC, una regolarizzazione degli interventi silvo-culturali dei privati al fine dell'introduzione di buone norme per la gestione dei tagli e degli schianti, ed una manutenzione costante della viabilità forestale mirata sia ad una migliore fruizione del territorio.

ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE, ASSOCIAZIONISMO

L'associazionismo è fonte insostituibile di rivitalizzazione del territorio e di iniziative sociali, culturali, sportive, ricreative, turistiche. Con questa consapevolezza, l'azione amministrativa va indirizzata verso il sostegno alle Associazioni operanti sul territorio (sia quelle iscritte all'albo delle Associazioni locali che quelle coinvolte con iniziative rivolte alla comunità locale). Al tale proposito c'è stato l'impegno per mettere a sistema gli iter e procedure; garantendo risorse a supporto delle molteplici iniziative.

Questa amministrazione crede nella promozione della pratica sportiva quale strumento di sviluppo del benessere e veicolo di valori umani e sociali. E' quindi molto importante porre le associazioni sportive che operano sul territorio in condizione di svolgere al meglio la loro attività, innanzitutto supportandole nella gestione degli impianti sportivi comunali (campo sportivo, palestra comunale). Si punterà inoltre a stimolare tutte le iniziative rivolte ad avviare i bambini ed i giovani alla pratica delle discipline sportive, nonché a sensibilizzare le nuove generazioni ad una cultura sportiva capace di declinare e raccontare i temi della violenza di genere, dei diritti umani, del bullismo e della ludopatia. A questo proposito, in sinergia con altre realtà dedicate allo sport, al mondo giovanile ed alla scuola, sono state intraprese iniziative culturali-sportive come il percorso fuorigioco.

L'Amministrazione si impegna inoltre a fornire sostegno anche economico alle iniziative che portano a Calceranica manifestazioni sportive che mettano in risalto la ricchezza del nostro territorio (lago, aree verdi). Allo stesso tempo s'intende proseguire nell'intento di facilitare le attività per i ragazzi in fascia scolastica nell'ambito della musica (convenzione SIM) e della sensibilità ambientale, tramite laboratori ed iniziative, a supporto dei criteri che ci permettono di mantenere la certificazione della Bandiera Blu.

La partecipazione a progetti sovracomunali rende possibile accedere ad un'offerta culturale che autonomamente sarebbe proibitiva e che viene quindi supportata e permessa da una rete operativa di collaborazioni e rapporti, di volta in volta funzionale al progetto in corso. La cooperazione e solidarietà tra enti e realtà diventa fonte di opportunità e occasioni nuove, inedite e condivise. Tutto ciò stimola una riflessione sulla storia della propria comunità, nelle sue ricchezze e nelle sue storie, che permette di rivedere gli antichi rapporti con le comunità vicine, risolvere pregiudizi e riflettere sull'identità locale anche in vista dei cambiamenti futuri.

Il patrimonio culturale del nostro territorio esige una valorizzazione che possa diventare strutturale. A tale proposito è necessario stringere rapporti con enti nazionali o realtà regionali quali il Parco Miniere Lagorai per la programmazione di eventi nei siti culturali.

ATTIVITA' SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI

L'intento di questa amministrazione, nel solco della precedente, permane quello di rivitalizzare il tessuto sociale della nostra comunità recuperando spazi e tempi di socializzazione e riconnessione dei vari segmenti di popolazione.

Rimane rilevante la riflessione circa lo sviluppo di diverse possibilità di più alto respiro secondo il disegno ben più ampio delle politiche familiari, che includono il graduale raggiungimento degli standard dettati dal Marchio Family, così come promosso dalla Provincia autonoma di Trento.

Di fatto l'Amministrazione ha, in questi anni, analizzato e risposto a bisogni della prima infanzia attraverso l'attivazione di servizi e la promozione di occasioni di socializzazione anche con il supporto del punto di lettura; oltre a ciò si è avviato un percorso per valutare la fattibilità di creare una succursale di asilo nido negli spazi della scuola materna in ottica di sostenere le famiglie nella gestione e cura dei nostri piccoli cittadini 0-6.

Le esperienze maturate sino a qui hanno permesso l'attivazione di un capitale sociale da rimettere in circolo nel prosieguo di questa legislatura, e auspicabilmente come dote per le prossime, anche alla luce delle nuove sfide che la "società moderna" pone.

Per quanto riguarda l'età scolare, le progettualità di consueta realizzazione in collaborazione e nell'istituzione scolastica, in particolare percorsi a tema ambientale e naturalistico dovranno essere riprese con tutti gli attori coinvolti.

Non vi sono in questo momento spazi dedicati ai giovani ma questa amministrazione sta ripensando alcune situazioni logistiche per poter permettere delle aperture a questa fascia di età. Il Comune è attivamente partecipe al Tavolo Delle Politiche Giovanili di Zona, e in questa nuova architettura di politiche sociali, in sinergia con la Comunità di Valle e APPM, il CAT – Centro di Aggregazione Territoriale. Il CAT rappresenta una dimensione fondamentale nelle politiche territoriali impostate a favore dei giovani e garantisce opzioni, spazi e tempi di incontro per la generalità dei minori e giovani del territorio ed in generale di esperienze funzionali alle reti diffuse di comunità, all'inclusione sociale ed all'empowerment dei giovani. Importante il proseguimento di esperienze maturate fino a qui come la promozione di percorsi di appartenenza volti al coinvolgimento della popolazione giovanile, come nella formula ormai consolidata del Murales di Comunità, in collaborazione con il Tavolo delle politiche giovanili di zona, APPM Onlus, ed il gruppo giovani OltreTutto. "Ci sto? Affare fatica!" è un'ulteriore e nuovo tassello di impegno giovanile che ha interessato sperimentalmente la nostra comunità nella seconda metà del 2023 in collaborazione con la Società Cooperativa Sociale Progetto 92, volto a stimolare minori e adolescenti attraverso attività concrete di volontariato, cittadinanza attiva e cura dei beni comuni, affiancati e accompagnati dalla comunità adulta.

L'esperienza sinergica di questa nuova geometria istituzionale si è mostrata sino a qui importante, ricca di stimoli e in continua evoluzione, posto che il target giovanile di Calceranica al Lago ha risposto con una presenza che fa ben sperare. Il gruppo giovani, come formazione informale, in questi ultimi anni ha potuto esprimere proposte, collaborazioni e nuove prospettive. Tra le più rilevanti, le progettualità volte alla rigenerazione del bene comune ed il percorso alla base dell'istituzione di una consulta giovanile sovra-comunale, approvato nel 2021. La "Consulta Intercomunale dei Giovani" avrà il compito di promuovere azioni di sensibilizzazione volte a favorire una maggiore partecipazione ed inclusione dei giovani della comunità alle scelte che li riguardano, operando in piena autonomia ed in stretta collaborazione con gli Assessori alle Politiche Giovanili dei comuni di riferimento. Al contempo, l'Amministrazione avrà cura di coinvolgere e stimolare la partecipazione di tale nuovo organo, come soggetto politico e di sguardo, nella prossimità intergenerazionale.

Il disegno che si propone in un contesto programmatico è quindi molto ampio e generale: cura della prima infanzia, attenzione all'età scolare per rendere fin da ora possibile una futura aggregazione adolescenziale, ed attenzione ai bisogni delle famiglie in funzione conciliativa; il tutto in sinergia costante con le realtà attive e potenzialmente interessate.

E' nostra intenzione inoltre migliorare la parte partecipativa e di ascolto delle varie fasce di età, soprattutto quelle non sempre immediatamente raggiungibili. In particolare, con Tempora Onlus l'Amministrazione ha aderito al Progetto SALUTE e BENESSERE (a fianco di Comunità Alta Valsugana e Bersntol Comune di Caldonazzo, Tenna e Altopiano) sul bando provinciale delle Politiche Sociali, rivolto alle organizzazioni di volontario, su finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'area tematica e obiettivo generale si riferiscono a salute e benessere relative ad attività volte alla promozione del benessere ed attività che sostengono i processi di cura e che favoriscono l'accesso alle attività nell'ambito dell'inserimento alle prestazioni a favore degli utenti, familiari e di chi si occupa di assistenza. Nello specifico la progettualità mira ad intraprendere alcune iniziative volte ad alleggerire il carico di cura e assistenza per le persone bisognose di qualunque età e genere, rendere le famiglie con soggetti fragili preparate alle necessità (prevenzione), favorire l'accesso ai servizi nei piccoli Comuni ed allargare le reti socio/assistenziali.

Nell'ottica dell'inclusione a beneficio del bene comune, l'amministrazione continua ad accogliere taluni percorsi riparativi sulla base di protocolli d'intesa con Tribunale e UEPE e prosegue l'adesione alle azioni di inclusione lavorativa e sociale di categorie protette o svantaggiate con attivazione di periodi di lavoro nella cura del verde e di custodia del patrimonio comunale, oggi denominato INTERVENTO 3.3.D.

Alla luce di tutto questo, realizzare quel disegno di politiche comunitarie per rivitalizzare il tessuto sociale del nostro paese si esprime quindi nel continuo supporto a tutte quelle iniziative che vengono sia dall'interno del tessuto cittadino, sia da uno stimolo esterno (associazioni, comuni limitrofi, realtà sovracomunali) per creare le condizioni di un possibile benessere della comunità.

Pensiamo che l'assetto delle politiche giovanili - familiari e sociali che fanno capo alla Comunità di Valle sia più che mai funzionale agli interventi di questa amministrazione in un'ottica di sintesi tra risorse e bisogni, rendendo le opportunità progettuali condivise e le proposte di ambito e/o di territorio, il più possibile fruibili dai cittadini di Calceranica al lago.

In questi perimetri era stato redatto, fra i primi Comuni in provincia, il regolamento dei Beni Comuni, in collaborazione con le realtà vicine. L'obiettivo resta quello di essere soggetto capace di generare percorsi sostenibili (oggi e domani) per tutti, poiché è dalla consapevolezza dei membri di una comunità (attori e fruitori) innanzitutto che può svilupparsi un senso di identità e di appartenenza, indispensabile per lo stesso futuro della comunità e delle generazioni venture. In particolare si intende facilitare la stipula di taluni patti di collaborazione che possano andare a beneficio della collettività, anche al di fuori della dimensione materiale e quindi più rivolti al servizio e l'utilità pubblica. Accompagnando, a titolo esemplificativo, l'attivazione di collaborazioni in grado di rispondere ad emergenze e nuovi bisogni.

COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

Obiettivo primario in ambito comunicativo è quello di rendere puntuale e trasparente la divulgazione dell'attività amministrativa. Tale scopo è stato perseguito innanzitutto rinnovando il sito web comunale ed adeguandolo alle normative su accessibilità e trasparenza, e aprendo una pagina social per la comunicazione diretta dell'attività svolta dall'amministrazione.

Altre azioni mireranno al rafforzamento della digitalizzazione della PA, per la diffusione dei servizi pubblici in rete e agevolare l'accesso di cittadini e imprese a varie opportunità e strumenti, come utilizzo identità digitali e Carta identità elettronica per accesso a servizi on line - offrendo servizi anche attraverso l'applicazione IO; integrando quelli già attivi con nuove applicazioni nell'ottica di raggiungimento degli obiettivi del piano PNRR.

Oltre agli strumenti sopra citati, la comunicazione dell'operato dell'amministrazione verrà mantenuta tramite l'organizzazione di incontri con la popolazione e con le categorie, nonché la regolare stesura del periodico comunale da distribuire in tutte le case.

La partecipazione in generale, come dimensione fondamentale di una comunità, resta una prospettiva da raggiungere e vivere nel modo più ampio possibile, sia garantendo informazione, sia migliorando le reali possibilità di spazio/tempo allo sguardo del singolo cittadino/formazione sociale sia formale che informale.

La traduzione delle linee programmatiche di mandato nella programmazione strategica può essere aggiornata e declinata come segue:

PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI
1. Servizi	<i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell'ente.</i> <i>Revisione e parziale riorganizzazione dei servizi svolti in gestione associata.</i> <i>La legalità e la trasparenza quali valori fondanti.</i> <i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale.</i>
2. Opere pubbliche	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale.</i> <i>La valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune.</i> <i>Messa in sicurezza del territorio e migliorie di carattere viabilistico.</i>
3. Settori economici	<i>Sostegno alle imprese per la realizzazione di propri obiettivi, in particolare per quanto riguarda i settori turistico, commercio, artigianato ed agricolo.</i> <i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune.</i> <i>Rafforzamento della collaborazione con l'Azienda per il Turismo Valsugana.</i>
4. Finanze e patrimonio del Comune	<i>Mantenimento della qualità dei servizi erogati ai cittadini con il contenimento dei costi di gestione e ottimizzazione delle tariffe.</i>
5. Politiche giovanili	<i>Sostegno progetti indirizzati ai giovani e alle famiglie.</i> <i>Promozione delle attività integrative scolastiche.</i> <i>Valorizzazione del neonato organo della Consulta intercomunale dei Giovani.</i>
6. Iniziative culturali – sportive	<i>Supporto e valorizzazione delle associazioni - promozione attività culturali in proprio</i> <i>e sostegno delle associazioni.</i>

	<p><i>Promozione delle attività culturali, sportive e ricreative.</i></p> <p><i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i></p>
7. Ambiente – Gestione del territorio	<p><i>Manutenzione e valorizzazione delle risorse del territorio.</i></p> <p><i>Messa in sicurezza del territorio.</i></p>
8. Pianificazione urbanistica	<p><i>Adeguamento delle norme di attuazione del PRG al regolamento urbanistico provinciale ed approvazione della Variante Generale del PRG</i></p>
9. Collaborazioni a carattere sovracomunale	<p><i>Mantenimento collaborazioni con altri Enti, realtà territoriali limitrofe e di ampio respiro.</i></p> <p><i>Revisione e parziale riorganizzazione dei servizi svolti in gestione associata.</i></p> <p><i>Rafforzamento della collaborazione con le società partecipate: AmaAmbiente Spa e l’Azienda per il Turismo Valsugana</i></p> <p><i>Valorizzazione di ogni strumento cooperativo volto alla generazione di valore sul territorio più ampiamente inteso</i></p>
10. Informazione amministrativa	<p><i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell’ente</i></p>
11. Iniziative sociali - benefiche	<p><i>Proseguizione nel sostegno dell’Intervento 3.3.D.</i></p> <p><i>Partecipazione/valorizzazione e facilitazioni di canali e strumenti sovra ed intra comunali funzionali al benessere della comunità</i></p> <p><i>Rafforzamento della connessione con gli enti intermedi in una prospettiva di prevenzione ed intercettazione del disagio</i></p> <p><i>Facilitazione di iniziative volte alla valorizzazione dell’appartenenza territoriale e la coesione sociale</i></p>

2.2 IL PROTOCOLLO DI INTESA IN MATERIA DI FINANZA LOCALE

Annualmente, nel mese di novembre, tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali Trentine viene sottoscritto specifico protocollo di intesa nel quale sono concordate le linee programmatiche per la finanza locale. Il quadro istituzionale provinciale del 2023 presenta al proprio centro il rinnovo del Consiglio provinciale tenutosi in data 22 ottobre 2023. Era quindi necessario definire per tempo l'assetto normativo ed amministrativo di riferimento per l'attività degli Enti locali al fine di garantire agli stessi gli elementi giuridici e finanziari necessari per poter adempiere ai propri obblighi istituzionali e porre in essere, nei termini fissati per legge, gli strumenti di programmazione previsti dalla normativa.

In data 7 luglio 2023 le parti hanno stabilito quindi di sottoscrivere il presente Protocollo, in attuazione dell'articolo 81 dello Statuto di Autonomia, quale strumento amministrativo finalizzato a:

1. integrare il protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2023, sottoscritto in data 28 novembre 2022, alla luce delle dinamiche intervenute nel primo semestre dello stesso 2023;
2. approvare le linee programmatiche condivise a livello giuridico e finanziario formalizzando il Protocollo per l'esercizio finanziario 2024.

I contenuti principali del Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2024 sono i seguenti:

- LA POLITICA FISCALE: sono confermate anche per il 2024, in materia di IMIS:
 - la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente;
 - le aliquote agevolate per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, nello specifico la categoria catastale D1, D7 e D8 D10 e per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;
 - l'aliquota ulteriormente agevolata) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in: a) C1 (fabbricati ad uso negozi); b) C3 (fabbricati minori di tipo produttivo); c) D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni); d) A10 (fabbricati ad uso di studi professionali);
 - la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 Euro (anziché 550,00 Euro) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 Euro;
 - la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,895 %.la disapplicazione dell'imposta per le abitazioni principali del contribuente e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso), le aliquote agevolate e le deduzioni in vigore dall'anno 2018;
- MODELLI TARIFFARI COLLEGATI AL CICLO DELL'ACQUA E AL "BONUS IDRICO": è stato assunto l'accordo di procedere congiuntamente tra le parti ed in corso d'anno, alla revisione dei modelli tariffari relativi ai servizi comunali di acquedotto e fognatura. Alla luce della situazione venutasi a creare, nel 2023, quale il parere negativo espresso dal Consiglio delle

Autonomie Locali in data 18 gennaio 2023 sulla proposta formulata dalla Provincia a ridefinizione delle sfere di competenza reciproca tra le Province Autonome e l'Autorità ARERA; le parti concordano sulla necessità di trovare nuove modalità per dare attuazione alla materia che va riformata nel corso del 2024.

- **TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE:** Il perdurare della situazione di incertezza economico-sociale derivante dalla crisi in atto negli ultimi anni ha effetti, anche in termini finanziari, sui bilanci di previsione degli enti locali. Pur in tale contesto i comuni sono tenuti al rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, che deve essere assicurato congiuntamente al perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica che implica la necessità di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi. Per il 2023 le parti avevano condiviso l'istituzione di un fondo emergenziale, di ammontare complessivamente pari a 40 milioni, nel riparto del quale si è tenuto conto del livello di spesa corrente e dei maggiori oneri connessi al caro energie. Le parti ora, al fine di accompagnare gradualmente i Comuni nell'attuale contesto di perdurante incertezza, condividono la necessità di mantenere, anche per il 2024, un fondo integrativo a sostegno della spesa corrente dei comuni. Sono stati confermati i trasferimenti sul fondo specifici servizi comunali, incluso il contributo per i servizi socio-educativi per la prima infanzia. Per quanto riguarda le modalità di erogazione dei trasferimenti di parte corrente, si è convenuto di mantenere le modalità di erogazione condivise con la deliberazione n. 1327/2016, come modificata con deliberazione n. 301/2017, rinviando a successivi accordi l'ammontare complessivo da erogare nell'anno 2024 a titolo di fabbisogno convenzionale mensile di parte corrente, anche con l'obiettivo di ridurre gradualmente l'entità dei residui che i Comuni vantano nei confronti della Provincia.
- **I TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI:** per il 2024 il contributo provinciale sull'ex Fondo investimenti minori viene stanziata la quota annuale relativa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui da versare alla Provincia.
- **I CANONI AGGIUNTIVI CONSORZI BIM:** viene stimata in circa 51 milioni di euro (rispetto ai 50 milioni del 2023) la misura complessiva delle risorse finanziarie assegnate ai Comuni e alle Comunità di Valle connesse alle concessioni di grandi derivazioni di acqua pubblica a scopo idroelettrico, con l'impegno della Provincia, in pendenza del rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni e nella conseguente indeterminatezza del termine di individuazione delle relative condizioni, a considerare nei prossimi Protocolli d'intesa in materia di finanza locale le grandezze finanziarie da assicurare agli enti locali per gli esercizi successivi e fino alla nuova concessione.
- **RISORSE DEL P.N.R.R.:** Le parti si impegnano a promuovere presso i Comuni e le Comunità, anche nell'anno 2024:
 - a) i finanziamenti di fonte europea riferibili a NEXT GENERATION EU, nell'ambito delle Missioni, Componenti e Investimenti attivati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e le risorse nazionali del Piano Nazionale delle Azioni Complementari;
 - b) le opportunità di crescita, sensibilizzazione e formazione attivabili dalla Provincia, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, a favore dei dipendenti e degli amministratori locali;
 - c) le possibili opzioni di networking e progettualità europea attivabili a fronte di bandi o altri strumenti di partecipazione europea.
- **INDEBITAMENTO:** Per quanto concerne il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti Locali, le parti condividono di confermare anche per il 2024 la possibilità di effettuare apposite intese a livello di Comunità/Territorio Val D'Adige nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L.243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento.

2.3 LE OPERE PUBBLICHE E GLI INVESTIMENTI

Il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D. Lgs. 118 del 2011) prevede che il Documento unico di programmazione comprenda il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale delle opere da realizzare.

L'art. 37 del D. Lgs. 36/2023 disciplina, tra il resto, la programmazione triennale dei lavori pubblici.

In particolare il comma 2 prevede che “il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione”.

Inoltre l'Allegato 1.5 sostituisce il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14 che aveva approvato il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali. Anche l'Allegato 1.5, come il precedente Decreto, fa salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, alle quali si fa rinvio per la definizione del programma.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026

Di seguito vengono indicate le opere previste nel programma di mandato.

SCHEDA 1 - QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO

OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE
Interventi straordinari per messa in sicurezza viabilità pedonale (rotatoria via Andanta)	40.000,00	Budget o Avanzo	Lavori ultimati
Lavori di somma urgenza su acquedotto comunale	332.400,00	Contributi PAT	Lavori ultimati
Lavori realizzazione rampa cimitero	39.000,00	Contributi Stato	Lavori ultimati
Rifacimento ponte sul torrente Mandola	2.297.460,86	Contributo PAT / Entrate proprie	Lavori ultimati
Scuola materna – lavori di completamento piano interrato edificio p.ed. 454	182.100,00	Contributo PAT / Entrate proprie	Lavori ultimati
Stabilizzazione sistema di approvvigionamento idrico dell'acquedotto potabile di Calceranica al Lago post somma urgenza	526.825,80	Contributo PAT (fondo di riserva 2022) / Entrate proprie	Progetto preliminare approvato in linea tecnica, in corso la successiva fase progettuale
Riqualificazione passeggiata lungo Mandola	197.900,00	Contributo Comunità di Valle/ Entrate Proprie	Approvato in linea tecnica il progetto esecutivo
Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldronazzo e Levico. Interventi riguardanti il comune di Calceranica Al Lago 2^ Lotto	361.990,00	Contributo PAT (spesa ammessa a contributo con deliberazione della giunta provinciale n. 1571 dd 16.09.2016) / Entrate Proprie	In corso di progettazione
Riqualificazione passeggiata lungo Mandola	146.900,00	Contributo Comunità di Valle/ Entrate Proprie	Approvato in linea tecnica il progetto esecutivo
Nuovo tratto acquedotto Monte Somi	285.016,00	Contributo Comunità di Valle / Entrate Propri	Approvato in linea tecnica il progetto esecutivo
Realizzazione parcheggi	200.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Messa in sicurezza attraversamenti pedonali	150.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Riqualificazione Stabile EX COOP	2.200.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Nuovo acquedotto con interconnessioni sovra-comunali	3.000.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Riqualificazione piazza del Municipio	400.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Intervento messa in sicurezza edificio magazzino ex COOP	150.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Parcheggi e viabilità centro storico	150.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Messa in sicurezza Via degli Altipiani e connessione masi	1.200.000,00	In attesa di copertura finanziaria	

Completamento percorso ciclopedinale e connessione centro storico	2.500.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Rivisitazione e riqualificazione progetto parco minerario e sentiero dei minatori	350.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Sistemazione Parco Aoni	180.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Collegamento SP 1 - Via Bosentino - con zona alta paese - Pieve	250.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Completamento tratto marciapiede su SP 1 - Via Donegani sino a Via Marzola	100.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Realizzazione marciapiede su SP 1 - Via Bosentino	120.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Acquisizione e regolarizzazione proprietà ferrovia - realizzazione parcheggio zona ferrovia	100.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Riqualificazione "3^ lotto-zona lago" tratto fra foce Mandola e Via al Lago	300.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Realizzazione parcheggi lungolago, (ampliamento parcheggio Bibas, nuovi parcheggi con accesso da via Andanta	500.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Bonifica area Giarelle e recupero a verde	800.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Realizzazione centralina idroelettrica	700.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Ammodernamento arredi zone a fruizione pubblica	100.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Riqualificazione edificio "Ex Spogliatoi - zona sportiva"	350.000,00	In attesa di copertura finanziaria	

SCHEDA 2- QUADRO DELLE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE PER LE OPERE PUBBLICHE

ENTRATE	RISORSE DISPONIBILI	2024	2025	2026	DISPONIBILITA' FINANZIARIA
VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili	8.500,00	7.500,00	7.500,00	23.500,00
2	Vincoli derivanti da mutui	0	0	0	
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	457.729,84	91.200,00	50.000,00	598.929,84
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0	0	0	
DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	417.058,16	38.800,00	0,00	455.858,16
	Stanziamento di bilancio (avanzo destinato)	0,00	0	0	0,00
LIBERE					
6	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)	0	0	0	0,00
7	Altro (iva straord. Comm.le)	0,00	0	0	0,00
TOTALI		883.288,00	137.500,00	57.500,00	1.078.288,00

SCHEDA 3 – Parte prima: Opere pubbliche: opere con finanziamenti

MISS.	PROGR	PRIORITA	DESCRIZIONE LAVORI	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale	ANNO FINE LAVORI	FONTE DI FINANZIAMENTO	SPESA TOTALE 2024	2024	2025	2026
7	1	Alta	RIQUALIFICAZIONE PASSEGGIATA LUNGO MANDOLA	Si	2024	Contributo CdV/ entrate proprie	146.900,00	146.900,00		
9	4	Alta	NUOVO TRATTO ACQUEDOTTO MONTE SOMI	Si	2024	Contributo CdV/ entrate proprie	285.016,00	285.016,00		
			TOTALI					431.916,00	0,00	0,00
			-				431.916,00			

SCHEDA 3 - PARTE SECONDA: OPERE CON AREA DI INSERIBILITÀ MA SENZA FINANZIAMENTI

DESCRIZIONE LAVORI	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale	ANNO FINE LAVORI	SPESA TOTALE	2024	2025	2026
Stabilizzazione sistema di approvvigionamento idrico dell'acquedotto potabile di Calceranica al Lago post somma urgenza	No	2026	526.825,80	526.825,80	0	0
Riqualificazione passeggiata lungo Mandola		2025	51.000,00	51.000,00	0	0,00
Reazlizzazione parcheggi		2024	200.000,00	200.000,00	0	0,00
Messa in sicurezza attraversamenti pedonali	Si	2027	150.000,00	150000		
Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico. interventi riguardanti il comune di Calceranica al lago 2^ lotto	Si	2027	361.990,00	0	361.990,00	0
Riqualificazione Stabile EX COOP	Si	2027	2.200.000,00	0		2.200.000,00
Nuovo acquedotto con interconnessioni sovra-comunali	Si	2026	3.000.000,00	0	0	3.000.000,00
Riqualificazione piazza del Municipio	Si	2026	400.000,00	0	0	400.000,00
Intervento messa in sicurezza edificio magazzino ex COOP		2027	150.000,00	0	150.000,00	0,00
Parcheggi e viabilità centro storico	Si	2026	150.000,00	0	150.000,00	0,00
Messa in sicurezza Via degli Altipiani e connessione masi		2026	1.200.000,00	0	0	1.200.000,00
Completamento percorso ciclopedenale e connessione centro storico		2026	2.500.000,00	0	2.500.000,00	0,00
Rivisitazione e riqualificazione progetto parco minerario e sentiero dei minatori		2027	350.000,00	0	350.000,00	0,00
Sistemazione Parco Aoni	Si	2026	180.000,00	0	0	180.000,00
Collegamento SP 1 - Via Bosentino - con zona alta paese - Pieve	Si	2026	250.000,00	0	0	250.000,00
Completamento tratto marciapiede su SP 1 - Via Donegani sino a Via Marzola	Si	2027	100.000,00	0	0	100.000,00
Realizzazione marciapiede su SP 1 - Via Bosentino	Si	2026	120.000,00	0	120.000,00	0,00
Acquisizione e regolarizzazione proprietà ferrovia - realizzazione parcheggio zona ferrovia	Si	2027	100.000,00	0	0	10.000,00
Riqualificazione "3^ lotto-zona lago" tratto fra foce Mandola e Via al Lago	Si	2027	300.000,00	0	300.000,00	0,00
Realizzazione parcheggi lungolago, (ampliamento parcheggio Bibas, nuovi parcheggi con accesso da via Andanta	Si	2027	500.000,00	0	0	500.000,00
Bonifica area Giarelle e recupero a verde		2026	800.000,00	0	0	800.000,00
Realizzazione centralina idroelettrica	Si	2027	700.000,00	0	0	700.000,00
Ammodernamento arredi zone a fruizione pubblica		2027	100.000,00	0	100.000,00	0
Riqualificazione edificio "Ex Spogliatoi - zona sportiva"	Si	2027	350.000,00	0	0	350.000,00
TOTALE			14.389.815,80	927.825,80	4.031.990,00	9.690.000,00

CONFORMITÀ URBANISTICA, PAESISTICA, AMBIENTALE, ALTRE AUTORIZZAZIONI OBBLIGATORIE : Per le opere sono richiesti: - autorizzazione all'esecuzione dei lavori da parte del Servizio Bacini Montani della P.A.T. - parere del Servizio Gestione Strade della P.A.T. - parere dell'Agenzia Provinciale per la Depurazione - conformità urbanistica.					
---	--	--	--	--	--

PROGETTI D'INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE NON ANCORA CONCLUSI

Le schede del Programma triennale delle opere pubbliche non consentono di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio contabile della programmazione allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011. Per tale motivo appare opportuna la compilazione della seguente tabella in cui sono evidenziate le opere e gli investimenti inseriti nel Programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 e che sono ancora in corso di esecuzione. +

DESCRIZIONE OPERA	ANNO DI AVVIO	IMPORTO INIZIALE	IMPORTO A SEGUITO DI VARIANTI PROGETTUALI	TOTALE IMPUTATO NEL 2024
Lavori migliorativi del sistema di pompaggio presso pozzo capitello dell'Ulba	2023	65.118,72		65.118,72
Lavori di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile - Riqualificazione energetica immobili comunali	2023	55.000,00		55.000,00
TOTALE				120.118,72

ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale per sua natura è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento costituisce pertanto il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e successivamente secondo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando:
- l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

ANALISI DELLE ENTRATE

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle relative fonti di finanziamento, si prendono a riferimento gli esercizi 2022-2026; i dati riguardano i dati del rendiconto esercizio 2022, le previsioni assestate 2023 e le previsioni 2024, 2025 e 2026.

La tabella seguente evidenzia la sintesi per Titoli della gestione di competenza delle entrate 2022 a consuntivo, la previsione assestata 2023 e la previsione 2024:

ENTRATE	CONSUNTIVO 2022	BILANCIO DI PREVISIONE 2023 ASSESTATO	SCOSTAMENTO 2022/2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024
FPV di parte corrente	15.703,37	17.132,00	9,10	15.615,91
FPV di parte capitale	12.200,00	33.051,18	170,91	33.051,18
Titolo I - Entrate tributarie	458.690,08	487.000,00	6,17	498.000,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	443.783,78	565.187,00	27,36	541.181,68
Titolo III - Entrate extratributarie	569.342,96	543.460,00	-4,55	517.900,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	2.065.647,32	1.373.352,40	-33,51	883.288,00
Titolo V - Riduzione Attività finanziaria	0,00	0,00	-	0,00
Titolo VI - Accensione mutui	0,00	0,00	-	0,00
Titolo VII - Anticipazioni di tesoreria	0,00	347.800,00	-	367.900,00
Titolo IX - Servizi contro terzi	344.072,87	794.000,00	130,77	794.000,00
Avanzo di amministrazione applicato	446.000,00	26.834,00	-93,98	26.834,00
TOTALE	4.355.440,38	4.187.816,58	-3,85	3.677.770,77

La tabella seguente evidenzia la sintesi per Titoli delle entrate di competenza previste per gli esercizi 2024, 2025 e 2026.

ENTRATE	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2026
<u>CORRENTI:</u>			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato corrente	15.615,91	20.435,00	20.435,00
Titolo I - Entrate tributarie	498.000,00	498.000,00	498.000,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	541.181,68	445.350,00	445.350,00
Titolo III - Entrate extratributarie	517.900,00	511.800,00	511.750,00

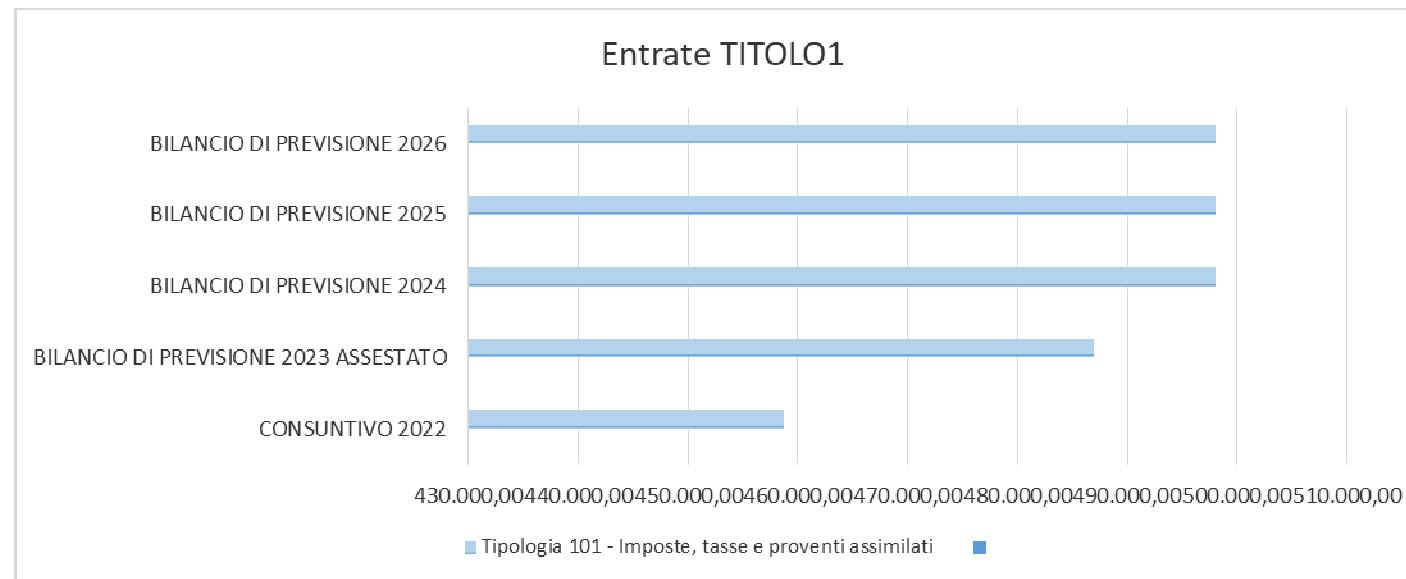
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.572.697,59	1.475.585,00	1.475.535,00
<u>IN CONTO CAPITALE:</u>			
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	883.288,00	137.500,00	57.500,00
Titolo V - Riduzione Attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	883.288,00	137.500,00	57.500,00
Titolo VII - Anticipazioni di tesoreria	367.900,00	367.900,00	367.900,00
Titolo IX - Servizi contro terzi e partite di giro	794.000,00	79.400,00	794.000,00

La tabella evidenzia che non sussiste la necessità di utilizzare i proventi dei contributi di concessione da destinarsi alla manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione, in quanto l'equilibrio di bilancio di parte corrente viene garantito con le risorse derivanti dalla parte corrente.

ENTRATE TRIBUTARIE (TITOLO 1°)

Si analizzano quindi le entrate tributarie (titolo 1°), che per i Comuni rientrano tutte nella Tipologia 101 “Imposte, tasse e proventi assimilati”:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	CONSUNTIVO 2022	BILANCIO DI PREVISIONE 2023 ASSESTATO	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2026
-					
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	458.690,08	487.000,00	498.000,00	498.000,00	498.000,00
TOTALE TITOLO 1	458.690,08	487.000,00	498.000,00	498.000,00	498.000,00



L'articolo 1, commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019 ha stabilito, a partire dall'1.1.2021, l'abrogazione dell'Imposta sulla Pubblicità, del Canone sulla Pubblicità, della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche e del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche e la loro sostituzione con il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria – Canone Unico (di natura patrimoniale e non tributaria).

Per effetto della succitata modifica legislativa, le entrate tributarie iscritte nel bilancio di previsione sono rappresentate esclusivamente dall'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.).

L'ente non ha previsto l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF.

Con riferimento all'IM.I.S. si evidenzia che è stata istituita nel territorio della Provincia Autonoma di Trento, con decorrenza dall'anno 2015, con gli articoli dall'1 al 14 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio 2016 pluriennale 2016-2018 della Provincia Autonoma di Trento (legge finanziaria 2016)"; l'imposta sostituisce l'IMU e la TASI, in vigore a livello nazionale.

Il presupposto dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge.

Considerato che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6 e 14 della L.P. 14/2014 e in particolare può diminuire l'aliquota per l'abitazione principale fino ad azzerarla, ma non aumentarla e per i fabbricati strumentali all'attività agricola può variarla tra lo 0% e lo 0,2%; per tutti gli altri immobili può fissarla tra lo 0% e l'1,31%; l'amministrazione ha ritenuto opportuno variare le aliquote dell'Imposta a valere per l'anno 2023, introducendo l'aliquota agevolata dello 0,62% per i fabbricati abitativi e relative pertinenze concessi in locazione ai sensi della Legge 9 dicembre 1998, n. 431 e portando all'1,05% l'aliquota per i fabbricati abitativi tenuti a disposizione del contribuente, allo scopo di incentivare la destinazione degli immobili stessi ad uso locativo, considerata la rilevante presenza di alloggi tenuti a disposizione e per contro la grande domanda di alloggi in locazione. Ha valutato inoltre che la situazione finanziaria globale, con i maggiori costi legati alla crisi energetica, all'aumento dei costi delle materie prime e all'inflazione, interessa in modo rilevante anche le Pubbliche Amministrazioni e dunque il Comune di Calceranica al Lago e in questo senso è necessario intervenire anche sul versante delle entrate proprie e in particolare sull'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), per la sua significatività di gettito, al fine di perseguire l'equilibrio di bilancio come obiettivo imprescindibile della gestione dell'Ente.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto dei moltiplicatori specifici.

Con la deliberazione consigliare n. 6 del 19.05.2023 sono state modificate e approvate le aliquote dell'imposta previste per il 2023 sono le seguenti:

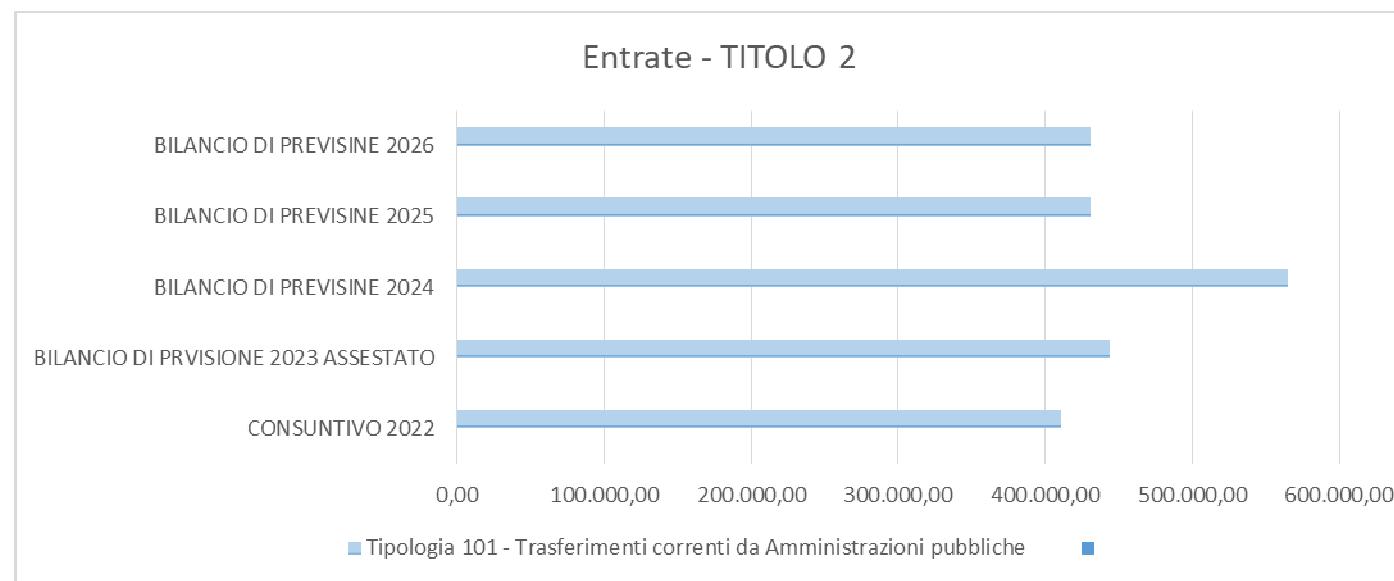
TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazioni principali, fattispecie assimilate e relative pertinenze	0,000%		
Abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8, A9	0,350%	€ 270,63	
Unità immobiliare concessa in comodato gratuito ai parenti in linea retta entro il secondo grado e agli affini entro il primo grado utilizzata come abitazione principale	0,620%		
Fabbricati di tipo abitativo concessi in locazione ai sensi della L. n. 431/1998, incluse le pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, che rientrano nel contratto di locazione, con un massimo di due pertinenze, per il periodo nel quale il fabbricato è locato	0,620%		
Fabbricati di tipo abitativo non rientranti nelle categorie precedenti e relative pertinenze	1,050%		
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,550%		
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,790%		
Fabbricati attribuiti alla categoria catastale D1 con rendita superiore ad euro 75.000,00	0,790%		
Fabbricati attribuiti alla categoria catastale D1 con rendita uguale o inferiore ad euro 75.000,00	0,550%		

Fabbricati attribuiti alle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad euro 50.000,00	0,790%	
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali D7 e D8 con rendita uguale o inferiore ad euro 50.000,00	0,550%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita superiore ad euro 25.000,00	0,100%	€ 1.500,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita uguale o inferiore ad euro 25.000,00	0,000%	
Aree edificabili e fatispecie assimilate	0,895%	
Fabbricati destinati a "scuole paritarie"	0,000%	
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,000%	
Tutte le altre categorie catastali o tipologie di fabbricati	0,895%	

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI (TITOLO 2°)

Le entrate da trasferimenti correnti (titolo 2°) iscritte in bilancio concernono esclusivamente la Tipologia 101 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche”.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	CONSUNTIVO 2022	BILANCIO DI PRVISIONE 2023 ASSESTATO	BILANCIO DI PREVISINE 2024	BILANCIO DI PREVISINE 2025	BILANCIO DI PREVISINE 2026
-					
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	443.783,78	566.737,00	541.181,68	443.350,00	443.350,00
TOTALE TITOLO 2	443.783,78	566.737,00	541.181,68	443.350,00	443.350,00



Il trasferimento provinciale sul fondo perequativo/fondo di solidarietà è stato quantificato considerando invariate le varie quote che compongono il trasferimento, fatta eccezione per la decurtazione corrispondente alla quota di interessi sui mutui oggetto dell'operazione di estinzione anticipata effettuata nell'anno 2015, quota che diminuisce di anno in anno; analogamente per quanto riguarda i trasferimenti compensativi per le esenzioni e agevolazioni IMIS (trasferimento relativo alla esenzione dell'abitazione principale e pertinenze, trasferimento compensativo per le agevolazioni tariffarie applicate ai fabbricati del gruppo catastale D e ai fabbricati strumentali all'attività agricola, trasferimento compensativo per l'esenzione delle Cooperative sociali e ONLUS), trasferimento per l'esclusione dall'imposta dei fabbricati di proprietà degli enti strumentali della Provincia, trasferimento per la modifica della rendita dei fabbricati gruppi "D imbullonati".

Sono stati previsti il contributo a copertura degli oneri derivanti dagli adeguamenti stipendiali del personale in base all'accordo sindacale provinciale sottoscritto il 13 febbraio 2023 ("progressioni orizzontali"), il contributo per gli oneri derivanti dalle aspettative e dai permessi degli amministratori e il contributo per il servizio di biblioteca intercomunale, quest'ultimo nella stessa misura dell'anno 2023. Limitatamente all'esercizio 2024 è stata inserita la quota integrativa del fondo perequativo destinata a sostegno della spesa corrente dei comuni per l'importo di € 55.592,20.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TITOLO 3°)

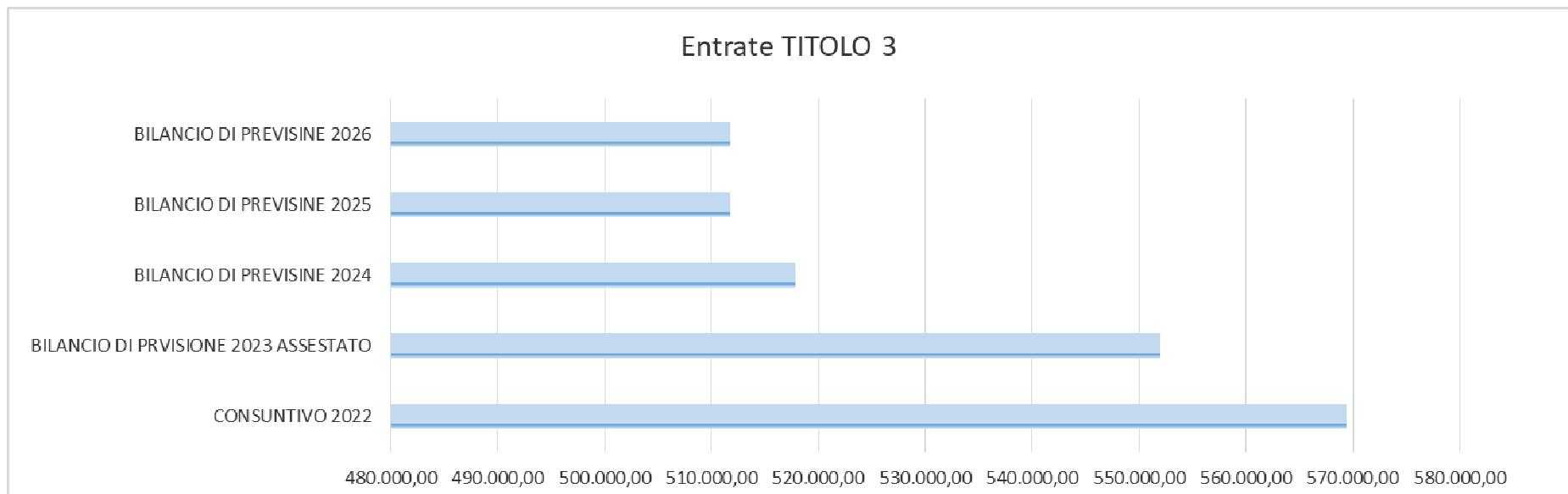
Le entrate più significative classificate nella Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" concernono: i canoni per il servizio idrico integrato, le rette di frequenza dell'asilo nido, i canoni di locazione, affitto e concessione di fabbricati e terreni, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, i proventi dei parcheggi a pagamento, gli introiti dalla gestione degli impianti fotovoltaici, i rimborsi dei medici per l'utilizzo degli ambulatori presso l'edificio municipale.

Le entrate della Tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" si riferiscono alle sanzioni per violazioni amministrative e alle sanzioni per violazioni del codice della strada.

Le entrate della Tipologia 400 "Altre entrate da redditi da capitale" si riferiscono ai dividendi azionari.

Infine, le entrate più rilevanti classificate nella Tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti" riguardano: l'introito dell'I.V.A. sulle fatture di acquisto inerenti alle attività commerciali in seguito all'applicazione del sistema dello "split payment" e il rimborso da parte di soggetti privati per l'utilizzo delle strutture comunali e/o rimborsi o recuperi di varia natura.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	CONSUNTIVO 2022	BILANCIO DI PRVISIONE 2023 ASSESTATO	BILANCIO DI PREVISINE 2024	BILANCIO DI PREVISINE 2025	BILANCIO DI PREVISINE 2026
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	530.093,02	493.360,00	468.250,00	467.150,00	467.150,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	14.644,98	14.600,00	14.100,00	14.100,00	14.100,00
Tipologia 300: Interessi attivi	3.127,59	14.000,00	10.050,00	5.050,00	5.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	720,73	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	20.756,64	29.000,00	24.500,00	24.500,00	24.500,00
TOTALE TITOLO 3	569.342,96	551.960,00	517.900,00	511.800,00	511.750,00



Le tariffe del servizio acquedotto e del servizio di fognatura devono essere strutturate in modo da garantire la copertura integrale dei costi, come previsto dalla P.A.T. nei Testi Unici in materia di canone acquedotto e in materia di fognatura, approvati con deliberazioni n. 2437 e n. 2436 del 9.11.2007, ai sensi dell'art. 9 della L.P. n. 36/1993 e s.m. e , analogamente per quanto concerne gli altri servizi pubblici.

Rispetto al 2023 la tariffa del servizio acquedotto diminuisce di € 10,44 per quanto concerne la quota fissa (in percentuale -21,57%), e di €/cent. 0,09628 (in percentuale -20,48%) per la quota variabile; l'impatto sulle tariffe deriva principalmente al minore costo per l'acquisto della fornitura di acqua dal Comune di Caldonazzo. Tenuto conto che le tariffe per il servizio di fognatura presentano un aumento rispetto al 2023, con un aumento di € 0,83 per quanto concerne la quota fissa (in percentuale + 15,92%), e di €/cent. 0,0013 al m³ (in percentuale + 17,26%) per la quota variabile.

Nel bilancio di previsione 2023 è iscritto un provento di € 95.000,00 dalla tariffa per il servizio acquedotto e un provento di € 12.000,00 dalla tariffa per il servizio di fognatura.

Le tariffe per il servizio di gestione dei rifiuti urbani vengono predisposte dalla società AmAmbiente S.P.A., affidataria della gestione integrata dei rifiuti urbani, dello spazzamento delle strade e dell'applicazione e riscossione della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, secondo il modello tariffario stabilito dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) ed entro il 30 aprile di ogni anno.

Non sono previste variazioni delle tariffe del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e del Canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Con riferimento invece alle tariffe per la sosta a pagamento per i parcheggi pubblici non sono state previste ulteriori variazioni successive alla deliberazione della giunta comunale n. 9 di data 24.03.2022 che ha approvato tariffe orarie, giornaliere e minime nonché gli orari di pagamento al fine di allineare le stesse alla zona lago con il limitrofo Comune di Caldonazzo e, al contempo, di agevolare con alcune riduzioni/esenzioni la popolazione residente.

È previsto l'adeguamento di alcune tariffe cimiteriali.

Con riferimento alle tariffe di frequenza del nido d'infanzia comunale si dovrà tener conto dell'incidenza dei corrispettivi comunicati dall'Ente gestore (Comune di Pergine Valsugana – A.S.I.F. Chimelli e Comune di Caldonazzo).

ENTRATE IN C/CAPITALE (TITOLO 4°)

Le risorse del titolo 4° sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti).

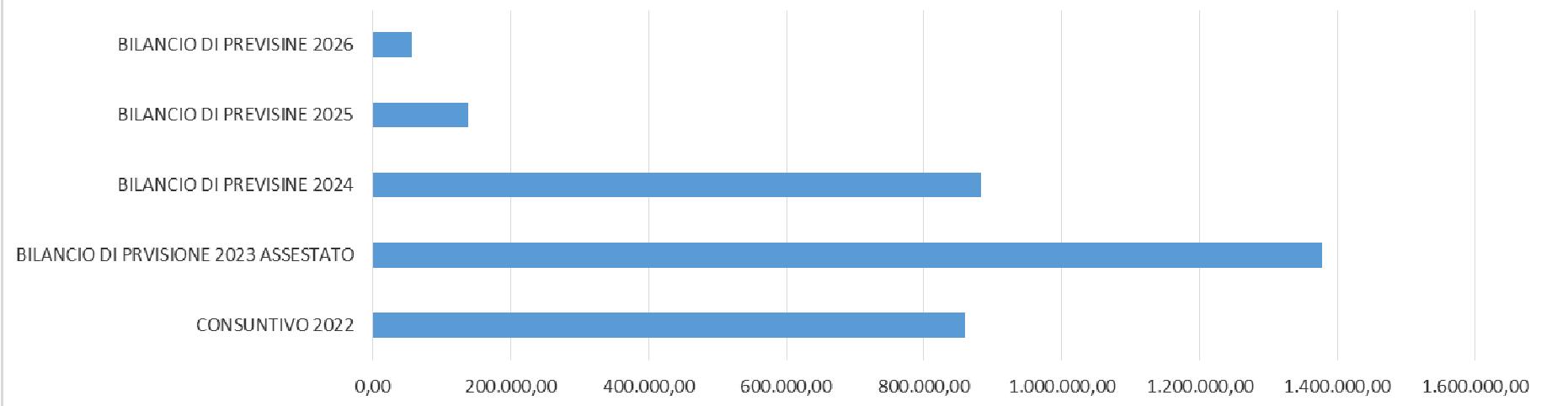
Talune entrate (proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia e urbanistica, canoni aggiuntivi sulle concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico Consorzi B.I.M., contributo provinciale ex fondo investimenti minori, fondo emergenziale), nei casi espressamente previsti dalla legge possono tuttavia essere destinate al finanziamento delle spese correnti.

Per il bilancio 2024-2026 è disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati per la copertura degli oneri di ammortamento dei mutui (€ 34.350,00 per ciascuno degli esercizi 2024, 2025 e 2026).

Di seguito si espone il quadro delle risorse del titolo 4° disponibili allo stato attuale per il finanziamento degli investimenti nel triennio 2024-2026.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	CONSUNTIVO 2022	BILANCIO DI PRVISIONE 2023 ASSESTATO	BILANCIO DI PREVISINE 2024	BILANCIO DI PREVISINE 2025	BILANCIO DI PREVISINE 2026
-					
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	811.584,83	1.330.722,40	874.788,00	130.000,00	50.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	48.866,24	47.780,00	8.500,00	7.500,00	7.500,00
TOTALE TITOLO 4	860.451,07	1.378.502,40	883.288,00	137.500,00	57.500,00

ENTRATE TITOLO 4



Le risorse stanziate nel bilancio di previsione 2024-2026 sono così suddivise:

DESCRIZIONE TRASFERIMENTO	BILANCIO DI PREVISINE 2024	BILANCIO DI PREVISINE 2025	BILANCIO DI PREVISINE 2026
CONTRIBUTO STATO Pa Digitale (PNRR)	24.172,00	0,00	0,00
TRASF. SOVRACANONE BIM DELIBERA N. 12 e 13 29/10/2021	4.925,28	0,00	0,00
TRASF. SOVRACANONE BIM DELIBERA N. 13 21/12/2023	46.696,00	0,00	0,00
FONDO EX INVESTIMENTI MINORI Delibera Pronc.le n. 2028/2023	180.569,60	22.000,00	0,00
BUDGET 2020	8.136,00	0,00	0,00
BUDGET 2021 Delibera G.P. n. 357 e 2031/2021	29.897,00	0,00	0,00
BUDGET 2022 Delibera G.P. n. 1649/2023	47.318,28	0,00	0,00
BUDGET 2023 Delibera G.P. n. 1500/2023	55.000,00	16.800,00	0,00
CANONI AGGIUNTIVI BIM BRENTA 2022 L.p. n.4/1998	21.516,00	0,00	0,00
CANONI AGGIUNTIVI BIM BRENTA 2023 L.p. n.4/1998	23.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO COMUNITA' DI VALLE ALTA VALS. E BERSENTOL - Canoni ambientali Decr. Comm. n.223/2023	132.665,07	0,00	0,00
CONTRIBUTO COMUNITA' DI VALLE ALTA VALS. E BERSENTOL - Fondo Unico Territoriale Decr. Comm. n.35/2021	198.135,12	0,00	0,00

CONTRIBUTO P.A.T. SOMMA URGENZA	50.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO P.A.T. - AGENZIA DEL LAVORO	41.200,00	41.200,00	0,00
CONTRIBUTO P.A.T.- PER PIANO FORESTALE	3.370,00	0,00	0,00
PROVENTI DA ONERI DI URBANIZZAZIONE E SANZIONI VIOLAZIONE NORME URBANISTICHE	8.500,00	7.500,00	7.500,00
CONTRIBUTO STATO - DIPOFAM - BENESSERE IN COMUNE	8.187,65	0,00	0,00
TOTALE	883.288,00	87.500,00	7.500,00

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (TITOLO 5°)

Rientrano in questo titolo le alienazioni di attività finanziarie, la riscossione di crediti, altre entrate per riduzione di attività finanziarie, ad esempio: alienazioni di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale, riscossione di crediti a tasso agevolato da amministrazioni pubbliche, ecc. Come per le entrate del titolo 4°, le entrate da riduzione di attività finanziarie sono destinate ex legge al finanziamento delle spese di investimento.

Nel triennio 2023-2025 non sono da prevedersi entrate da riduzione di attività finanziarie.

ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI (TITOLO 6°)

Rientrano in questo titolo le entrate derivanti l'emissione di titoli obbligazionari, l'accensione prestiti a breve termine, l'accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine, altre forme di indebitamento.

Nella considerazione che gli oneri di ammortamento dei prestiti vanno a impegnare risorse di parte corrente e che il Comune dispone di risorse, proprie o da trasferimenti, sufficienti per il finanziamento degli investimenti, nel triennio 2024-2026 non è prevista l'assunzione di mutui o l'emissione di prestiti obbligazionari o il ricorso a forme di indebitamento in genere.

3 PARTE TERZA

3.1 PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

Come già evidenziato il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella presente sezione vengono evidenziati gli obiettivi generali di ciascuna delle missioni, obiettivi che saranno compiutamente definiti nella Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, nella quale saranno anche evidenziate le risorse finanziarie e umane assegnate.

Le risorse di spesa inserite nel bilancio di previsione 2024-2026, distintamente per ciascuna missione, sono le seguenti:

MISSIONE	CONSUNTIVO 2022	BILANCIO DI PRVISIONE 2023 ASSESTATO	BILANCIO DI PREVISINE 2024	BILANCIO DI PREVISINE 2025	BILANCIO DI PREVISINE 2026
-					
MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	794.677,49	989.308,80	868.102,59	713.493,00	701.593,00
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	69.250,00	72.450,00	68.000,00	62.500,00	62.500,00
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	243.099,66	228.799,85	67.350,00	55.750,00	55.750,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	67.920,00	88.650,00	78.800,00	78.800,00	78.800,00
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	35.430,00	42.820,00	41.366,00	33.366,00	33.366,00
MISSIONE 7 Turismo	598.240,00	257.650,00	256.950,00	87.050,00	87.050,00
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	13.200,00	70.200,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.116.276,19	746.849,93	545.766,00	185.850,00	185.850,00

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.640.742,36	371.630,00	214.680,00	177.180,00	177.180,00
MISSIONE 11 Soccorso civile	7.000,00	7.000,00	54.700,00	3.000,00	3.000,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	98.900,00	146.900,00	116.150,00	101.250,00	21.250,00
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	300,00	55.300,00	300,00	300,00	300,00
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	25.208,23	59.308,00	59.471,00	30.196,00	32.046,00
MISSIONE 50 Debito pubblico	34.350,00	34.350,00	34.350,00	34.350,00	34.350,00
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	358.600,00	347.800,00	367.900,00	367.900,00	367.900,00
TOTALE TITOLO 4	6.103.193,93	3.519.016,58	2.823.885,59	1.980.985,00	1.890.935,00

3.2 PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Concerne, nella sostanza, i servizi amministrativi e la gestione del patrimonio immobiliare del Comune.

Obiettivi strategici:

- 1.1 *Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell’ente*
- 1.2 *Revisione e parziale riorganizzazione dei servizi svolti in gestione associata*
- 1.3 *La legalità e la trasparenza quali valori fondanti*
- 1.4 *La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale*

Obiettivi operativi:

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	01	Organi istituzionali
Obiettivo strategico	1.1	<i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell’ente</i>
Obiettivo operativo	1.1.1	Prosecuzione nella redazione del notiziario comunale
Descrizione obiettivo operativo		L’obiettivo consiste nella redazione e miglioramento del notiziario comunale, anche individuandone nuove modalità di diffusione
Stakeholder		Amministratori, rappresentanti delle associazioni/categorie varie, consiglieri comunali / cittadinanza

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	01	Organi istituzionali
Obiettivo strategico	1.1	<i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell’ente</i>

	6.1	<i>Supporto e valorizzazione delle associazioni</i>
Obiettivo operativo	1.1.2	Attivazione di una sezione del sito istituzionale dell'ente dedicata alle associazioni del territorio
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella attivazione di una sezione dedicata alle associazioni al fine di pubblicare ogni informazione e modulistica di utilità per le stesse per facilitare la comunicazione con l'amministrazione
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, rappresentanti delle associazioni, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	vari	
Obiettivo strategico	1.1	<i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione e digitalizzazione dell'ente</i>
Obiettivo operativo	1.1.3	Progressiva attuazione dei progetti afferenti alla c.d. transizione digitale, finanziati nell'ambito del P.N.R.R., Missione M1C1, Misura 1.4.1 ed è finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU
Descrizione obiettivi operativi	1	L'obiettivo consiste nella rendicontazione del progetto "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici", nell'implementazione del nuovo sito istituzionale dell'ente, nella formazione interna relativa allo stesso nonché nell'analisi e valutazione dei nuovi servizi da attivare
	2	L'obiettivo consiste nell'avvio, completamento e rendicontazione del progetto "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE "
	3	L'obiettivo consiste nell'avvio, completamento e rendicontazione del progetto "Adozione app IO"
	4	L'obiettivo consiste nella rendicontazione del progetto "Abilitazione al Cloud per le PA Locali"
	5	L'obiettivo consiste nell'avvio, completamento e rendicontazione del progetto "Piattaforma Nazionale Digitale Dati"
<i>Stakeholder</i>		Uffici comunali, Consorzio dei Comuni Trentini, Trentino Digitale s.p.a., vari fornitori individuati, amministratori

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.2	<i>Rafforzamento ed organizzazione dei servizi svolti in gestione associata</i>
Obiettivo operativo	1.2.1	Integrazione e valorizzazione dell'organico dei comuni in gestione associata
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nel rafforzamento e nella valorizzazione dell'organizzazione del personale dipendente
<i>Stakeholder</i>		Conferenza dei Sindaci, amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	06	Servizio Tecnico in gestione associata
Obiettivo strategico	1.1	<i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione e digitalizzazione dell'ente</i>
	1.2	<i>Rafforzamento ed organizzazione dei servizi svolti in gestione associata</i>
Obiettivo operativo	1.2.2	Digitalizzazione delle pratiche edilizie: attivazione del sistema "pratiche edilizie on line"
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'attivazione del portale "pratiche edilizie on line", accessibile dal sito internet istituzionale, che consente la presentazione delle istanze e delle comunicazioni in materia edilizia, il pagamento dei diritti e dei contributi di concessione, il rilascio delle autorizzazioni
Stakeholder		Uffici comunali, fornitori di servizi informatici individuati

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.3	<i>La legalità e la trasparenza quali valori fondanti</i>
Obiettivo operativo	1.3.1	Adozione di apposito regolamento in materia di accesso agli atti
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'approvazione di un nuovo regolamento in materia di accesso agli atti al fine di semplificare le procedure e redigere appositi fac simile a favore dell'utenza
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.3	<i>La legalità e la trasparenza quali valori fondanti</i>
Obiettivo operativo	1.3.2	Unificazione e semplificazione strumenti regolamentari e prassi operative
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella prosecuzione nell'attività di progressiva unificazione dei principali regolamenti e delle migliori prassi operative nell'ambito degli enti in gestione associata
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
----------	----	---

Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.1	Proseguimento del progetto "beni comuni"
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella prosecuzione del progetto beni comuni nell'intento di rafforzare la collaborazione tra cittadini ed amministrazione
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, cittadini

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.2	Adozione degli atti regolamentari relativi al tema della videosorveglianza e degli atti ed adempimenti alla stessa collegati
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'adozione degli atti regolamentari relativi al tema della videosorveglianza e degli atti ed adempimenti alla stessa collegati
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, corpo di polizia locale

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.3	Manutenzione straordinaria Malga Zochi
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria di Malga Zochi al fine di migliorarne ed efficientarne la gestione e l'utilizzo
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, gestore Malga Zochi

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISINE 2024	BILANCIO DI PREVISINE 2025	BILANCIO DI PREVISINE 2026
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione				
01	Organi istituzionali	88.800,00	88.800,00	88.800,00
02	Segreteria generale	128.450,00	124.250,00	124.250,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	66.678,00	66.178,00	66.178,00
04	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	23.400,00	22.500,00	22.500,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	13.500,00	13.500,00	13.500,00
06	Ufficio tecnico	135.981,11	114.710,00	102.810,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	118.435,00	118.600,00	118.600,00
08	Statistica e sistemi informativi	17.031,68	5.000,00	5.000,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	23.529,80	23.830,00	23.830,00
11	Altri servizi generali	153.625,00	133.625,00	133.625,00
TOTALE		769.430,59	710.993,00	699.093,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Obiettivi strategici:

3.1 Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino, da attuarsi attraverso il Corpo Intercomunale di Polizia Locale Alta Valsugana, in base alla convenzione in essere, con scadenza 31 dicembre 2030.

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISEN	BILANCIO DI PREVISEN	BILANCIO DI PREVISEN
		2024	2025	2026
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza				
01	Polizia locale e amministrativa	62.500,00	62.500,00	62.500,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
		62.500,00	62.500,00	62.500,00

MISSIONE 04 - ISTITUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

Obiettivi strategici:

1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale

4.1 Promozione delle attività integrative scolastiche

Obiettivi operativi:

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.4	Manutenzione straordinaria e ordinaria delle scuole materna ed elementare, per quanto di competenza
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella costante manutenzione straordinaria degli immobili al fine di garantirne il miglior funzionamento e la più funzionale gestione (per quanto di competenza dell'ente)
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Istituto comprensivo

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Obiettivo strategico	4.1	<i>Promozione delle attività integrative scolastiche</i>
Obiettivo operativo	4.1.1	Prosecuzione nell'organizzazione di attività di supporto/complementari ai servizi educativi
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'organizzazione di attività di supporto/complementari ai servizi educativi già avviate nel corso degli scorsi anni (realizzazione della Festa degli Alberi e della Giornata dello Sport e del progetto "pomeriggi insieme")
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Istituto comprensivo

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISINE 2024	BILANCIO DI PREVISINE 2025	BILANCIO DI PREVISINE 2026
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio				
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	55.750,00	55.750,00	55.750,00
03	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
05	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
06	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
		55.750,00	55.750,00	55.750,00

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Obiettivi strategici:

5.1. *Promozione della lettura e avvicinamento dell’utenza alla biblioteca ed alle attività da essa promosse*

5.2. *Riordino e potenziamento del patrimonio librario, adeguamento ai parametri richiesti dal Servizio competente provinciale*

Obiettivi operativi:

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo strategico	5.1	<i>Promozione della lettura e avvicinamento dell’utenza alla biblioteca intercomunale ed alle attività da essa promosse</i>
Obiettivo operativo	5.1.1	Organizzazione di un calendario di attività di promozione della lettura della biblioteca e dei punti di lettura nei territori di competenza della biblioteca intercomunale
Descrizione obiettivo operativo		L’obiettivo consiste nel realizzare attività di promozione della lettura e della biblioteca e dei punti di lettura nei territori di competenza della biblioteca intercomunale, rivolti ad adulti, bambini e ragazzi
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, scuole

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo strategico	5.2	<i>Riordino e potenziamento del patrimonio librario</i>
Obiettivo operativo	5.2.1	Costante catalogazione dei libri neo acquisiti e organizzazione attività di scarto
Descrizione obiettivo operativo		L’obiettivo consiste nella costante catalogazione dei libri neo acquisiti e nell’organizzazione dello scarto dei libri selezionati
Stakeholder		Uffici comunali

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo strategico	1.1	<i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell'ente</i>
Obiettivo operativo	1.1.4	Aggiornamento periodico e costante della pagina facebook della biblioteca intercomunale
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'aggiornamento periodico e costante della pagina facebook della biblioteca intercomunale al fine di comunicare e condividere le novità proposte e le attività
Stakeholder		Uffici comunali, utenti, amministratori

Costituiscono inoltre obiettivi operativi la realizzazione, direttamente o tramite patrocinio, di iniziative e manifestazioni culturali, concerti e conferenze e la prosecuzione nel garantire lo svolgimento dell'attività della scuola musicale.

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISINE	BILANCIO DI PREVISINE	BILANCIO DI PREVISINE
		2024	2025	2026
05 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	35.000,00	35.000,00	35.000,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	43.800,00	43.800,00	43.800,00
		78.800,00	78.800,00	78.800,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Costituiscono obiettivi della missione: *garantire la fruibilità all’utenza degli impianti sportivi comunali, con particolare riferimento alla Palestra, campo sportivo e campi da tennis, anche attraverso la manutenzione straordinaria e il miglioramento degli impianti; supportare l’attività delle associazioni sportive che operano sul territorio comunale, con particolare attenzione alle associazioni la cui attività è rivolta alla promozione della pratica sportiva nella popolazione giovanile. Supportare le politiche giovanili ed i giovani con particolare attenzione alla sostenibilità delle progettualità sociali, all’impatto positivo sul territorio ed all’attivazione di percorsi virtuosi di cittadinanza attiva.*

Obiettivi strategici:

1.4 *La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale*

6.1 *Supporto e valorizzazione delle associazioni*

6.2 *Promozione delle attività culturali, sportive e ricreative*

Obiettivi operativi:

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01	Sport e tempo libero
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.5	Assegnazione e valorizzazione palestra comunale
Descrizione obiettivo operativo		L’obiettivo consiste nell’indizione della nuova procedura volta all’affidamento della gestione della palestra comunale ai sensi della L.P. 4/2016
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01	Sport e tempo libero
Obiettivo strategico	6.1	<i>Supporto e valorizzazione delle associazioni</i>
Obiettivo operativo	6.1.1	Analisi delle necessità delle associazioni e prosecuzione nel supporto mediante l’erogazione di contributi in relazione a dotazioni ed alle attività/manifestazioni ordinarie e straordinarie svolte.

Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'analisi delle necessità delle associazioni e nella prosecuzione nel supporto mediante l'erogazione di contributi in relazione a dotazioni ed alle attività/manifestazioni ordinarie e straordinarie svolte. Revisione del regolamento per la concessione delle sedi sociali e loro gestione.
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, associazioni

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01	Sport e tempo libero
Obiettivo strategico	6.2	<i>Promozione delle attività culturali, sportive e ricreative</i>
Obiettivo operativo	6.2.1	Realizzazione attraverso la Comunità di Valle Alta Valsugana e Bernstol, ente capofila, l'annuale Piano Giovani Zona Laghi Valsugana. Collaborazione con l'organo della Consulta intercomunale dei giovani. Sostenere e promuovere l'attività sportiva all'aperto.
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella realizzazione attraverso la Comunità di Valle Alta Valsugana e Bernstol, ente capofila, l'annuale Piano Giovani Zona Laghi Valsugana attraverso la partecipazione attiva, anche progettuale o di promozione progettuale Installazione di nuove strutture per lo svolgimento di attività sportiva all'esterno presso parchi e spazi pubblici
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, Comunità di Valle, associazioni

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISINE 2024	BILANCIO DI PREVISINE 2025	BILANCIO DI PREVISINE 2026
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
01	Sport e tempo libero	27.866,00	27.866,00	27.866,00
02	Giovani	5.500,00	5.500,00	5.500,00
		33.366,00	33.366,00	33.366,00

MISSIONE 07 – TURISMO

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Obiettivi strategici:

- 7.1 *Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune*
- 7.2 *Rafforzamento della collaborazione con l’Azienda per il Turismo Valsugana*

Obiettivi operativi:

Missione	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.1	Proseguimento nel servizio “Spiagge Sicure” e nell’ottenimento del riconoscimento “Bandiera Blu”
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Comunità di Valle, altri

Missione	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.2	Riqualificazione passeggiata lungo Mandola

Missione	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.3	L’obiettivo consiste nel rifacimento del piano di calpestio del pontile comunale
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Missione	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	7.2	<i>Rafforzamento della collaborazione con l'Azienda per il Turismo Valsugana</i>
Obiettivo operativo	7.2.1	Implementazione sinergie e concretizzare azioni del progetto Ca.Ron.Te, valorizzazione del percorso di Visioning "Calceranica 2030/40/50 coordinato da APT
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, APT d'ambito

Costituiscono inoltre obiettivi della missione: sostenere il comparto turistico, creando sinergie fra enti di settore (APT, consorzi, associazioni, ecc..), operatori turistici, partner privati ed Enti Pubblici, per valorizzare la vocazione turistica del territorio, favorendo le ricadute indirette e una destagionalizzazione dell'offerta turistica. Mantenere il riconoscimento "Bandiera Blu delle Spiagge" per il Lago di Caldonazzo. Creare le condizioni per la nascita di una Pro Loco che possa sostenere ed attivare iniziative per i residenti e di promozione turistica, anche in sinergia con l'Azienda di Promozione Turistica e l'Amministrazione Comunale. Riavviare un percorso per la riqualificazione e ripartenza del progetto Parco Minerario.

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISINE	BILANCIO DI PREVISINE	BILANCIO DI PREVISINE
		2024	2025	2026
07	MISSIONE 7 - Turismo			
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	87.050,00	87.050,00	87.050,00
		87.050,00	87.050,00	87.050,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Obiettivo della missione: *favorire la valorizzazione e recupero del patrimonio immobiliare privato anche attraverso l'aggiornamento delle azioni contemplate negli strumenti di regolazione urbanistica quali il PRG e norme attuative dello stesso.*

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e della biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Obiettivi strategici:

1.4 *La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale*

7.1 *Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune*

Obiettivi operativi:

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Obiettivo strategico	7.1	<i>La valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.4	Revisione del Piano di Gestione Forestale
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nel perfezionamento dell'incarico di revisione del Piano di Gestione Forestale comunale per il quale, nell'anno 2023, è stato presentata apposita domanda di finanziamento.
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, servizi competenti provinciali, tecnico incaricato, custode forestale

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
----------	----	--

Programma	04	Servizio idrico integrato
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.6	Lavori di potenziamento acquedotto Monte Somi
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nel garantire un'adduzione efficiente e garantita della risorsa acqua ai vari masi e attività della zona, con l'integrazione di una rete "antincendio" ora assente.
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	04	Servizio idrico integrato
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.7	Lavori di stabilizzazione sistema di approvvigionamento idrico dell'acquedotto potabile del paese
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella progettazione, con una visione di insieme e sovracomunale, della definitiva ottimizzazione delle fonti di approvvigionamento idrico anche mediante la ricerca di eventuali ulteriori fonti alternative.
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, Servizi competenti provinciali, Comune di Caldonazzo

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	04	Servizio idrico integrato
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.8	Lavori migliorativi del sistema di pompaggio presso il pozzo "Capitel dell'Ulba"
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nel completamento dell'esecuzione di lavori volti a migliorare ed ottimizzare il sistema di pompaggio idrico presso il pozzo al fine di valorizzare tale fonte di approvvigionamento idrico nonché nell'analisi dei risultati conseguiti anche al fine di delineare la successiva progettazione.
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, servizi competenti provinciali

Costituiscono inoltre obiettivi operativi il garantire la costante manutenzione dei parchi e del verde pubblico, allo scopo di migliorare la vivibilità dell'ambiente urbano e naturale.

Implementare la rete dell'acquedotto potabile comunale attraverso interventi mirati e proseguire nell'efficientamento dell'illuminazione pubblica, oltre ad attivare ulteriori politiche di efficientamento energetico in altri edifici comunali.

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISINE 2024	BILANCIO DI PREVISINE 2025	BILANCIO DI PREVISINE 2026
09 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
03	Rifiuti	14.700,00	14.700,00	14.700,00
04	Servizio idrico integrato	167.150,00	160.650,00	160.650,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	6.000,00	3.000,00	3.000,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
		192.850,00	183.350,00	183.350,00

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Obiettivi strategici:

1.4 *La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale*

Obiettivi operativi:

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.9	Manutenzione e messa in sicurezza della viabilità comunale e manutenzione degli impianti di illuminazione
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella manutenzione della viabilità comunale e degli impianti di illuminazione pubblica attraverso interventi sia di carattere ordinario che straordinario (realizzazione parcheggi, asfaltature, installazione nuovi punti luce), anche nell'ottica del contenimento dei consumi energetici
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Costituiscono inoltre obiettivi operativi: garantire la costante manutenzione della viabilità comunale e degli impianti di illuminazione pubblica, migliorare la sicurezza veicolare e pedonale, attraverso interventi sia di carattere ordinario che straordinario: asfaltature, installazione nuovi punti luce, attraversamenti pedonali rialzati, posa dossi rallentatori, azioni volte a ridurre la velocità di attraversamento delle arterie del paese, migliorare lo stazionamento degli utenti del trasporto pubblico anche tramite la realizzazione di nuove piazze oltre margine della carreggiata, nei tratti critici della SP1. Implementazione degli stalli a parcheggio a favore del centro storico e del lungo lago.

DETTAGLIO SPESE IMPIEGATE DISTINTE PER PROGRAMMI ASSOCIATI:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISINE 2024	BILANCIO DI PREVISINE 2025	BILANCIO DI PREVISINE 2026
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	174.679,00	174.680,00	174.680,00
	TOTALE	174.679,00	174.680,00	174.680,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Obiettivi della missione: aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale – in sinergia con i Comuni limitrofi, i servizi provinciali e con i Comandi dei Vigili del Fuoco dell’ambito territoriale; prosecuzione nel sostegno all’attività del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari, creando le sinergie necessarie per integrare le dotazioni di mezzi e strumenti a loro disposizione; sostegno tramite contributo straordinario al Soccorso Alpino volontari per acquisto di attrezzatura.

Obiettivi strategici:

6.1 Supporto e valorizzazione delle associazioni

Obiettivi operativi:

Missione	11	Soccorso civile
Programma	01	Sistema di protezione civile
Obiettivo strategico	6.1	<i>Supporto e valorizzazione delle associazioni</i>
Obiettivo operativo	6.1.2	Erogazione contributo straordinario al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Calceranica al Lago per l’acquisto di un’autobotte
Descrizione obiettivo operativo		L’obiettivo consiste nella partecipazione alla spesa per l’acquisto di un’autobotte in dotazione al corpo
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, servizi competenti provinciali, Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Calceranica al Lago

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISINE	BILANCIO DI PREVISINE	BILANCIO DI PREVISINE
		2024	2025	2026
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile			
01	Sistema di protezione civile	3.000,00	3.000,00	3.000,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		6.000,00	6.000,00	6.000,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Obiettivi strategici:

1.1 Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell’ente

1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale

7.1 Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune

Obiettivi operativi:

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo strategico	1.1	<i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell’ente</i>
Obiettivo operativo	1.1.4	Acquisizione marchio Family
Descrizione obiettivo operativo		L’obiettivo consiste nella predisposizione della documentazione volta nell’acquisizione del marchio Family
Stakeholder		Amministratori, ufficio comunali, cittadini, uffici provinciali competenti

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	05	Interventi per le famiglie
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.5	Manutenzione del verde pubblico e servizio di custodia e vigilanza del punto lettura
Descrizione obiettivo operativo		L’obiettivo consiste nella prosecuzione e rafforzamento dell’attuazione dei progetti promossi dall’Agenzia del Lavoro, volti a favorire l’occupazione di soggetti deboli, e finalizzati alla manutenzione del verde pubblico nonché nel servizio di custodia e vigilanza del punto lettura.
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Servizio provinciale competente

Missione	12	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	05	Interventi per le famiglie
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.10	Miglioramento degli immobili comunali
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'allestimento di spazi comuni mediante l'utilizzo del contributo dello Stato previsto dall'intervento "BenessereInComune"
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, fornitore del servizio individuato

Costituiscono inoltre obiettivi operativi: garantire alle famiglie la fruizione del servizio di asilo nido e del servizio Tagesmutter. Realizzare e sostenere azioni positive a sostegno delle famiglie, dei giovani e degli anziani, la realizzazione, in collaborazione con la Comunità Alta Valsugana e Bernstol, del Piano Giovani annuale. Ampliare e connettere le sinergie dei tessuti sociali-economici-istituzionali in una prospettiva generativa e sostenibile anche nell'ambito dell'operatività del Distretto Famiglia della Comunità di Valle, intensificare le occasioni di coesione sociale, attivare nuove forme di ascolto e raccolta dei bisogni, rafforzare le sinergie con le realtà territoriale dedicate alla solidarietà e al supporto delle persone e dei nuclei familiari.

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISINE 2024	BILANCIO DI PREVISINE 2025	BILANCIO DI PREVISINE 2026
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	12.900,00	12.500,00	12.500,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	500,00	500,00	500,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	7.750,00	8.250,00	8.250,00
		21.150,00	21.250,00	21.250,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Obiettivi della missione: *implementare l’approvvigionamento da fonti di energia rinnovabile, attuare politiche di incentivazione e sensibilizzazione sull’uso delle risorse.*

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISINE 2024	BILANCIO DI PREVISINE 2025	BILANCIO DI PREVISINE 2026
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
01	Fonti energetiche	300,00	300,00	300,00
		300,00	300,00	300,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Obiettivi della missione: la Missione 20 raggruppa soltanto le poste contabili relative agli accantonamenti di bilancio. Obiettivo è l’attenta valutazione ed analisi delle poste da accantonare nel rispetto delle vigenti normative contabili.

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISINE 2024	BILANCIO DI PREVISINE 2025	BILANCIO DI PREVISINE 2026
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti			
01	Fondo di riserva	13.415,50	9.140,50	9.140,50
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	18.585,50	18.585,50	18.585,50
03	Altri Fondi	27.470,00	2.470,00	2.470,00
		59.471,00	30.196,00	30.196,00

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISINE	BILANCIO DI PREVISINE	BILANCIO DI PREVISINE
		2024	2025	2026
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
01	Fondo di riserva	13.415,50	9.140,50	9.140,50
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	18.585,50	18.585,50	18.585,50
03	Altri Fondi	27.470,00	2.470,00	2.470,00
		59.471,00	30.196,00	30.196,00

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

La Missione concerne la contabilizzazione dell'anticipazione di tesoreria.

4 PARTE QUARTA

4.1 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

PREMESSE E QUADRO DI RIFERIMENTO

Il programma del fabbisogno di personale costituisce lo strumento di programmazione in materia di personale degli enti locali ed è finalizzato ad assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse nell'ottica di assicurare il funzionamento dei servizi e delle funzioni in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio.

Lo stesso trova disciplina, nell'ordinamento nazionale, nell'art. 39 della legge 449/1997 e s.m., nell'art. 91 del decreto legislativo 267/2000 e negli artt. 6 e 6 ter del decreto legislativo 165/2001 e s.m. mentre, a livello locale, viene brevemente menzionato al co. 4 dell'art. 96 della legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e nella legge di stabilità provinciale per l'anno 2018. Proprio in ragione della stretta correlazione di tale strumento pianificatorio con i documenti aventi natura programmatico - finanziaria il suddetto quadro di riferimento si completa con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011 e s.m.

Il decreto ministeriale del 25 luglio 2023 ha modificato i principi contabili inerenti al Documento Unico di Programmazione, prevedendo l'inserimento nel DUP dell'indicazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, presupposto per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale inserito non più nel Documento Unico di Programmazione, ma nell'ambito della sezione "Organizzazione e capitale umano" del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

In tal senso viene redatta la presente sezione.

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISE 2024	BILANCIO DI PREVISE 2025	BILANCIO DI PREVISE 2026
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione				
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	38.650,00	38.650,00	38.650,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	36.878,00	36.878,00	36.878,00
04	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	97.351,11	101.030,00	89.130,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	86.810,00	86.850,00	86.850,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	7.664,80	8.765,00	8.765,00

11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	267.353,91	272.173,00	260.273,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	80.840,00	80.840,00	80.840,00
	TOTALE	80.840,00	80.840,00	80.840,00
TOTALE	MACROAGGREGATO 101- Reddito da lavoro dipendente	348.193,91	353.013,00	341.113,00

La spesa stanziata è riferita al personale assunto dall'ente e al personale di cui è programmata l'assunzione nel corso dell'anno 2024; in particolare è prevista un'assunzione, a tempo determinato, di un assistente amministrativo tecnico, categoria C base, 36 ore.

* Nell'ambito del Programma 06 – Missione 01 è stimata e stanziata la spesa per la sopraccitata nuova assunzione – C base – a tempo pieno: € 29.840,00 per l'esercizio 2024.

4.2 PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'art 8 della L.P. n . 27/2010, comma 3 quater, stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i Comuni e le Comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Anche la L.P 23/1990 contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della L.P. 23/1990 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito*

dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Nel triennio 2024-2026 non è prevista la dismissione di beni immobili e qualora si ritenesse di addivenire a tali operazioni l'amministrazione procederà nel rispetto delle competenze definite dalla normativa regionale e dallo Statuto.

4.3 PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI E DELLE FORNITURE

L'art. 37 del D. Lgs. 36/2023 disciplina la programmazione degli acquisti di beni e servizi quando il valore stimato raggiunga o superi la soglia di euro 140.000,00.

Inoltre l'Allegato 1.5 sostituisce il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14 che aveva approvato il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

Anche l'Allegato 1.5, come il precedente Decreto, fa salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, alle quali si fa rinvio per la definizione del programma.

4.4 FONDI PIANO NAZIONARIO DI RIPRESA E DI RESILIENZA – P.N.R.R.

Nel 2021, l'Unione Europea, oltre ai tradizionali fondi strutturali, ha avviato il programma Next Generation Eu anche noto come Recovery Plan, in risposta alla crisi economica dovuta all'emergenza epidemiologica. Il programma europeo, composto principalmente dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility), prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano prevede finanziamenti per 191,5 miliardi di Euro e a cui si affiancano ulteriori 30,6 miliardi di Euro del Piano Nazionale Complementare (PNC).

Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici, condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, inclusione sociale e transizione ecologica, articolandosi in sei Missioni e sedici Componenti. Le sei Missioni del PNRR sono: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute.

Il 30 aprile 2021 il Governo ha trasmesso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla Commissione europea, che ha valutato positivamente il Piano a fine giugno per la successiva approvazione da parte del Consiglio UE dell'Economia e delle finanze (13 luglio 2021). Il Piano deve essere realizzato entro il 2026 anche attraverso una serie di decreti attuativi.

Si è inoltre verificato che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, in data 31 luglio 2021, è entrata in vigore la legge n. 108/2021, di conversione del decreto-legge n.77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Successivamente, il Ministero dell'economia delle finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari.

In particolare, è stata affidata, tra le altre, al Ministero dell'interno la "Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni" ed in particolare, per quanto concerne le piccole opere (comma 29 e ss. L.160/2019) sono confluiti nel PNRR le annualità dal 2020 al 2024.

Il PNRR è impostato nelle 6 missioni previste dal Next Generation EU:



Il PNRR include 134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).

MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

La Missione 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si pone l'obiettivo di dare un impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Sistema Paese.

Per una sfida di questa entità è necessario un intervento profondo, che agisca su più elementi chiave del nostro sistema economico: la connettività per cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, una PA moderna e alleata dei cittadini e del sistema produttivo e la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico, anche in funzione di promozione dell'immagine e del *brand* del Paese.

Gli investimenti previsti dalla Missione sono idonei a garantire un deciso salto di qualità nel percorso di digitalizzazione del Paese.

L'Italia si posiziona oggi al 25esimo posto in Europa come livello di digitalizzazione (DESI 2020), a causa di vari fattori che includono sia la limitata diffusione di competenze digitali, sia la bassa adozione di tecnologie avanzate, ad esempio le tecnologie *cloud*. La Missione 1 mira complessivamente a ridurre i divari strutturali di competitività, produttività e digitalizzazione. Questo approccio unitario – motivo per cui è delineata un'unica missione – ambisce a produrre un impatto rilevante sugli investimenti privati e sull'attrattività del Paese, attraverso un insieme articolato di interventi incidenti su Pubblica Amministrazione, sistema produttivo, turismo e cultura. Le linee di intervento si sviluppano sia nelle tre componenti progettuali, sia in una strategia di interventi ordinamentali, con particolare riguardo all'innovazione strutturale della Pubblica Amministrazione e alla velocizzazione dei tempi della giustizia.

La Componente 1 della Missione ha l'obiettivo di trasformare in profondità la Pubblica Amministrazione attraverso una strategia centrata sulla digitalizzazione.

L'obiettivo è rendere la Pubblica Amministrazione la migliore “alleata” di cittadini e imprese, con un'offerta di servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili. Per fare ciò, da un lato si agisce sugli aspetti di “infrastruttura digitale” (relativamente poco visibili ai cittadini ma non per questo meno importanti per un ecosistema tecnologico efficace e sicuro), spingendo la migrazione al *cloud* delle amministrazioni, accelerando l'interoperabilità tra gli enti pubblici, snellendo le procedure secondo il principio “*once only*” (secondo il quale le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere a cittadini ed imprese informazioni già fornite in precedenza) e rafforzando le difese di *cybersecurity*. Dall'altro lato vengono estesi i servizi ai cittadini, migliorandone l'accessibilità e adeguando i processi prioritari delle Amministrazioni Centrali agli standard condivisi da tutti gli Stati Membri della UE.

Investimento 1.1: Infrastrutture digitali

La trasformazione digitale della PA segue un approccio “*cloud first*”, orientato alla migrazione dei dati e degli applicativi informatici delle singole amministrazioni verso un ambiente *cloud*. Questo processo consentirà di razionalizzare e consolidare molti dei data center oggi distribuiti sul territorio, a partire da quelli meno efficienti e sicuri (il 95 per cento dei circa 11mila data center/centri di elaborazione dati distribuiti utilizzati dagli enti pubblici italiani presenta oggi carenze nei requisiti minimi di sicurezza, affidabilità, capacità elaborativa ed efficienza)¹⁹. La trasformazione è attuata secondo due modelli complementari. In funzione dei requisiti di performance e scalabilità e della sensibilità dei dati coinvolti, le amministrazioni centrali potranno migrare sul Polo Strategico Nazionale – PSN, una nuova infrastruttura dedicata *cloud* (completamente “privata” o “ibrida”), localizzata sul territorio nazionale e all'avanguardia in prestazioni e sicurezza, oppure migrare sul *cloud* “public” di uno tra gli operatori di mercato precedentemente certificati.

Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al *cloud* per le PA locali

Per accompagnare la migrazione della PA al *cloud* è previsto un programma di supporto e incentivo per trasferire basi dati e applicazioni, in particolare rivolto alle amministrazioni locali. Le amministrazioni potranno scegliere all'interno di una lista predefinita di *provider* certificati secondo criteri di adeguatezza rispetto sia a requisiti di sicurezza e protezione, sia a standard di performance. Il supporto alle amministrazioni che aderiranno al programma di trasformazione sarà realizzato con “pacchetti” completi che includeranno competenze tecniche e risorse finanziarie. In una logica di vera e propria “*migration as a service*” si aiuteranno le amministrazioni nella fase di analisi tecnica

e di definizione delle priorità, con risorse specializzate nella gestione amministrativa, nella contrattazione del supporto tecnico esterno necessario all'attuazione e nell'attività complessiva di project management per tutta la durata della trasformazione. Per facilitare l'orchestrazione di questa significativa mole di lavoro è creato un team dedicato a guida MITD, incaricato di censire e certificare i fornitori idonei per ogni attività della trasformazione e, successivamente, di predisporre "pacchetti"/moduli standard di supporto (che ogni PA combinerà a seconda dei propri bisogni specifici). Per le PA locali minori, che non hanno la massa critica per una gestione individuale, verrà resa obbligatoria l'aggregazione in raggruppamenti ad hoc per l'esecuzione dell'attività di trasformazione/migrazione (secondo criteri specifici e predefiniti). La transizione al *cloud* favorita da questi primi due investimenti è funzionale anche lo sviluppo di un ecosistema

Investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale

Lo sforzo di trasformazione sugli elementi "di base" dell'architettura digitale della PA, come infrastrutture (*cloud*) e interoperabilità dei dati è accompagnato da investimenti mirati a migliorare i servizi digitali offerti ai cittadini. In primo luogo, è rafforzata l'adozione delle piattaforme nazionali di servizio digitale, lanciate con successo negli ultimi anni, incrementando la diffusione di PagoPA (piattaforma di pagamenti tra la PA e cittadini e imprese) e della app "IO" (un front-end/canale versatile che mira a diventare il punto di accesso unico per i servizi digitali della PA). In secondo luogo, sono introdotti nuovi servizi, come ad esempio la piattaforma unica di notifiche digitali (che permetterà di inviare notifiche con valore legale in modo interamente digitale, rendendo le notifiche più sicure e meno costose), per fare in modo che venga spostato sui canali digitali il maggior volume possibile di interazioni, pur senza eliminare la possibilità della interazione fisica per chi voglia o non possa altrimenti. Sono anche sviluppate sperimentazioni in ambito mobilità (*Mobility as a Service*) per migliorare l'efficienza dei sistemi di trasporto urbano. Inoltre, per permettere un'orchestrazione fluida di tutti i servizi sopra descritti, è rafforzato il sistema di identità digitale, partendo da quelle esistenti (SPID e CIE), ma convergendo verso una soluzione integrata e sempre più semplice per gli utenti. Infine, si prevede anche un intervento organico per migliorare la *user experience* dei servizi digitali e la loro l'accessibilità "per tutti", armonizzando le pratiche di tutte le pubbliche amministrazioni verso standard comuni di qualità (ad es. funzionalità e navigabilità dei siti *web* e di altri canali digitali).

Il comune si è candidato agli interventi o beneficia di contributi a valere sul PNRR come di seguito illustrato in tabella:

Investimento PNRR	Esito candidatura	Importo finanziamento	CUP	Stato
Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022	FINANZIATA	79.922,00	C41F22001400006	in verifica
Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022	FINANZIATA	14.000,00	C41F22002750006	da contrattualizzare
Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Comuni Luglio 2022	AVVIATO	19.752,00	C41C22001440006	attività in corso
Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Nazionale Digitale Dati"	FINANZIATA	10.172,00	C51F22010680006	da contrattualizzare

Scienza e modelli analitici dimostrano inequivocabilmente come il cambiamento climatico sia in corso, ed ulteriori cambiamenti siano ormai inevitabili: la temperatura media del pianeta è aumentata di circa 1.1 °C in media dal 1880 con forti picchi in alcune aree (es. +5 °C al Polo Nord nell'ultimo secolo), accelerando importanti trasformazioni dell'ecosistema (scioglimento dei ghiacci, innalzamento e acidificazione degli oceani, perdita di biodiversità, desertificazione) e rendendo fenomeni estremi (venti, neve, ondate di calore) sempre più frequenti e acuti. Pur essendo l'ulteriore aumento del riscaldamento climatico ormai inevitabile, è assolutamente necessario intervenire il prima possibile per mitigare questi fenomeni ed impedire il loro peggioramento su scala.

Serve una radicale transizione ecologica verso la completa neutralità climatica e lo sviluppo ambientale sostenibile per mitigare le minacce a sistemi naturali e umani: senza un abbattimento sostanziale delle emissioni clima-alteranti, il riscaldamento globale raggiungerà e supererà i 3-4 °C prima della fine del secolo, causando irreversibili e catastrofici cambiamenti del nostro ecosistema e rilevanti impatti socioeconomici.

Questa transizione rappresenta un'opportunità unica per l'Italia, ed il percorso da intraprendere dovrà essere specifico per il Paese in quanto l'Italia:

- Ha un patrimonio unico da proteggere: un ecosistema naturale, agricolo e di biodiversità di valore inestimabile, che rappresentano l'elemento distintivo dell'identità, cultura, storia, e dello sviluppo economico presente e futuro
- È maggiormente esposta a rischi climatici rispetto ad altri Paesi data la configurazione geografica, le specifiche del territorio, e gli abusi ecologici che si sono verificati nel tempo
- Può trarre maggior vantaggio e più rapidamente rispetto ad altri Paesi dalla transizione, data la relativa scarsità di risorse tradizionali (es., petrolio e gas naturale) e l'abbondanza di alcune risorse rinnovabili (es., il Sud può vantare sino al 30-40 per cento in più di irraggiamento rispetto alla media europea, rendendo i costi della generazione solare potenzialmente più bassi)

Tuttavia, la transizione è al momento focalizzata su alcuni settori, per esempio quello elettrico rappresenta che solo il 22 per cento delle emissioni di CO₂ eq. (ma potenzialmente una quota superiore di decarbonizzazione, grazie ad elettrificazione diretta e indiretta dei consumi). E soprattutto, la transizione sta avvenendo troppo lentamente, principalmente a causa delle enormi difficoltà burocratiche ed autorizzative che riguardano in generale le infrastrutture in Italia, ma che in questo contesto hanno frenato il pieno sviluppo di impianti rinnovabili o di trattamento dei rifiuti (a titolo di esempio, mentre nelle ultime aste rinnovabili in Spagna l'offerta ha superato la domanda di 3 volte, in Italia meno del 25 per cento della capacità è stata assegnata).

Il PNRR è un'occasione unica per accelerare la transizione delineata, superando barriere che si sono dimostrate critiche in passato. La Missione 2, intitolata Rivoluzione Verde e Transizione ecologica, consiste di 4 Componenti:

- C1. Agricoltura sostenibile ed Economia circolare
- C2. Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile
- C3. Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici
- C4. Tutela del territorio e della risorsa idrica

M2C4.2 PREVENIRE E CONTRASTARE GLI EFFETTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO SUI FENOMENI DI DISSESTO IDROGEOLOGICO E SULLA VULNERABILITÀ DEL TERRITORIO

Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni

L'investimento aumenterà la resilienza del territorio attraverso un insieme eterogeneo di interventi (di portata piccola e media) da effettuare nelle aree urbane. I lavori riguarderanno la messa in sicurezza del territorio, la sicurezza e l'adeguamento degli edifici, l'efficienza energetica e i sistemi di illuminazione pubblica.

Il comune si è candidato agli interventi o beneficia di contributi a valere sul PNRR come di seguito illustrato in tabella:

Investimento PNRR	Importo opera	Importo finanziamento PNRR	CUP	Scadenza
Avviso Misura 2.4. INV.2.2 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	50.000,00	50.000,00	C42E22000180006	lavori ultimati
Avviso Misura 2.4. INV.2.2 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE-RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMM.COMUNALI	55.000,00	50.000,00	E64J23000360006	lavori in corso